Anno 1870

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Eredi Botta, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale franco diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

Num. 193

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20
ARRETRATO CENTESIMI 40

		Anno		Sem.		Trim.	
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42		22		12
Per le Provincie del Regno		»	46	»	24	»	18
Svizzera		»	58	»	31	»	17
Roma (franco ai confini)		»	52	»	27	»	15

Firenze, Sabato 16 Luglio

		Anno		Sem.		Trim.	
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82		48		27
Inghil., Belgio, Austria, Germ.		»	112	»	60	»	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	»	44	»	24

PARTE UFFICIALE

Il Numero 5737 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduta la domanda degli ingegneri Villoresi Eugenio e Luigi Meraviglia, concessionari dei canali d'irrigazione e di navigazione dell'alta Lombardia;

Veduto il Nostro decreto del 30 gennaio 1868;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. È concessa facoltà agli utenti delle acque di irrigazione e della forza motrice che si otterrà dai canali concessi agli ingegneri Eugenio Villoresi e Luigi Meraviglia, e da derivarsi dal Lago Maggiore e dal Lago di Lugano, con Nostro decreto 30 gennaio 1868, di costituirsi in distinto Consorzio per ciascuna delle sopraddette due derivazioni, invece di un Consorzio unico, quale è prescritto in quel decreto;

Tali Consorzi avranno la personalità giuridica, potranno riscuotere a termini di legge le quote dovute dagli utenti delle acque per irrigazione o per forza motrice, e suddividersi in subalterni comprensorii di utenti per il migliore andamento dei rispettivi interessi.

Art. 2. Per la costituzione dei due Consorzi di cui all'articolo precedente, è stabilito il termine di due anni, a far tempo dal 30 gennaio 1870. Entro questo termine:

a) Dovrà essere presentato alla superiore approvazione lo statuto di ciascuno dei predetti due Consorzi, accordato in assemblea generale dei membri dei Consorzi medesimi;

b) Dovrà la rappresentanza di ciascun Consorzio aver stabilito coi concessionari uno speciale capitolato delle condizioni che regolino i rispettivi interessi;

c) Dovranno i concessionari aver presentato all'approvazione del Governo gli studi di dettaglio dei canali principali e delle loro diramazioni.

Art. 3. Prima della approvazione degli studi di dettaglio di cui all'articolo precedente, previe le opportune pubblicazioni, sarà provveduto tanto sui reclami già sorti quanto su quelli che sorgessero dopo le pubblicazioni medesime, sia che riguardino le modalità del progetto, sia che possano indurre a qualche modificazione nelle modalità delle condizioni tecniche della concessione, mantenuto però il sistema già adottato dalla stessa concessione, e quando, le opere da eseguirsi saranno dichiarate di pubblica utilità a termini delle vigenti leggi.

Art. 4. Le cessioni di acque e di forza motrice, che i concessionari faranno ai terzi in virtù della facoltà loro data coll'articolo 6 (§ A) dell'atto di sottomissione 15 gennaio 1868, saranno regolarmente trascritte su appositi registri del Consorzio.

In tali cessioni sarà stipulato che il diritto di acqua d'irrigazione o di forza motrice, regolarmente acquistato e trascritto sui predetti registri, sarà un diritto reale inerente al terreno od all'opificio cui è destinato, per l'intiera durata della concessione.

Art. 5. La Deputazione provinciale di Milano è autorizzata a proporre al Governo la nomina di delegati con voto consultivo per coadiuvare i commissari governativi nell'esercizio delle mansioni a questi ultimi demandate dall'art. 12 del succitato atto di sottomissione 15 gennaio 1868.

Art. 6. Sono mantenute in vigore tutte indistintamente le disposizioni del succitato Nostro decreto 30 gennaio 1868, e del relativo atto di sottomissione 15 stesso mese, le quali non sieno contrarie alle disposizioni del presente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 26 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

CASTAGNOLA.

Il N. 5743 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 4 dicembre 1864, num. 2031;

Sulla proposizione del Ministro dei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. La tassa fissata dal Nostro decreto del 15 novembre 1868, n. 4705, per le lettere cambiate fra l'Italia e gli uffizi italiani di Alessandria d'Egitto, di Tunisi e di Tripoli, col mezzo dei servizi postali italiani, si riscuoterà per ogni porto di 15 grammi e non più, secondo la scala di progressione del peso stabilita per le lettere nell'interno del Regno.

Art. 2. La tassa di francatura dei campioni di merci cambiati fra il Regno d'Italia e gli uffizi italiani di Alessandria d'Egitto, di Tunisi e di Tripoli è fissata a 5 centesimi per porto di 40 grammi.

Ciascun sottofascia di campioni e di stampe non potrà eccedere il peso di 300 grammi.

Queste disposizioni saranno messe in vigore il 15 luglio 1870.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 30 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. GADDA.

Il Numero 5744 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 4 dicembre 1864, n. 2031;

Sulla proposizione del Ministro dei Lavori Pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. A cominciare dal 15 luglio 1870, la tassa italiana da applicarsi alle corrispondenze estere non francate a destino per l'Italia, il cui trattamento non sia determinato da convenzioni o da speciali accordi postali, nè da Nostri decreti particolari, è fissata come appresso:

A 30 centesimi per porto di 15 grammi di lettere;

A 2 centesimi per porto di 40 grammi di campioni e di stampe di ogni genere.

Gli oggetti raccomandati saranno inoltre gravati del diritto fisso di 30 centesimi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 30 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. GADDA.

Il N. MMCCCLXXXVIII *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto lo statuto per l'Associazione nazionale italiana di mutuo soccorso degli scienziati, letterati ed artisti in Napoli, approvato in assemblea generale il 1° dicembre 1864, con le annesse addizioni;

Vista la dimanda della predetta Associazione;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato lo statuto per l'Associazione nazionale italiana di mutuo soccorso degli scienziati, letterati ed artisti in Napoli, e la medesima è eretta in ente morale per gli effetti della legge civile.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 29 giugno 1870.

VITTORIO EMANUELE.

C. CORRENTI.

Sua Maestà sopra proposta del Ministro della Guerra ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. decreti del 9 giugno 1870:

Fantacchiotti Luigi, capitano di fanteria in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione di età ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento di pensione a datare dal 16 giugno 1870;

Alfonso Antonio, capitano nella casa Reale invalidi e compagnie veterani di Napoli, id. col grado di maggiore ed ammesso come sopra;

Barone Federico, guardarme nello stato maggiore delle piazze addetto al comando militare della provincia di Napoli, id. col grado di sottotenente ed ammesso come sopra;

Roda Gioanni, luogotenente di fanteria in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio ed ammesso come sopra.

Con R. decreto dell'11 giugno 1870:

De Rada Francesco, capitano di fanteria comandato presso la divisione militare a Livorno, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione di età col grado di maggiore ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento di pensione a datare dal 16 giugno 1870.

Con RR. decreti del 15 giugno 1870:

Gabbi cav. Pellegrino, maggiore dello stato maggiore delle piazze in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento di pensione a datare dal 1° di luglio 1870;

Setari Andrea, capitano nei carabinieri Reali id., collocato a riposo per anzianità di servizio ed ammesso come sopra;

Nesi Ulisse, luogotenente nel 35° reggimento di fanteria, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione di salute col grado di capitano ed ammesso come sopra;

Franzi Pietro, sottotenente di fanteria in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione di età ed ammesso come sopra

Con RR. decreti 19 giugno 1870:

Casò Agostino, capitano nei carabinieri Reali (legione Milano), collocato a riposo in seguito a fattane domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età col grado di maggiore ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento di pensione a datare dal 1° di luglio 1870;

Milani Giuseppe, sottotenente nello stato maggiore delle piazze addetto al comando militare della provincia di Ferrara, collocato in riforma per inabilità al servizio ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento del trattamento che per legge gli compete a datare come sopra.

Con RR. decreti 25 giugno 1870:

Cavanna cav. Michele, maggiore nel 52° reggimento di fanteria, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione di salute ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento di pensione a datare dal 1° luglio 1870;

Ungaro Andrea, capitano nel 7° reggimento di fanteria, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età col grado di maggiore ed ammesso come sopra;

Testi nob. Cesare, capitano nel 71° reggimento di fanteria, collocato a riposo in seguito a sua domanda per infermità contratta per ragione di servizio col grado di maggiore ed ammesso come sopra;

Ventura Francesco, sottotenente nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, collocato a riposo per anzianità di servizio ed ammesso come sopra;

Giordano Bartolomeo, luogotenente nell'8° reggimento d'artiglieria, id. id;

Giorrani Giovanni, capitano di fanteria in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età ed ammesso come sopra.

Con RR. decreti 30 giugno 1870:

Perrone Bartolomeo, sottocommissario di guerra locale in aspettativa, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio e per ragione d'età ed ammesso a far valere i titoli al conseguimento di pensione a datare dal 16 di luglio 1870;

Di Pietro Ernesto, luogotenente di fanteria in aspettativa, collocato in riforma in seguito a sua domanda per infermità non provenienti dal servizio, ed ammesso a far valere i titoli pel conseguimento del trattamento che per legge gli compete a datare come sopra;

Guidi cav. Emilio, e

Merighi dott. Cesare, segretari di 1ª cl. presso il Ministero di Guerra, accordato loro l'aumento di stipendio di L 350 a datare dal 1° di luglio 1870 giusta l'art. 5° della legge 6 novembre 1859 (n° 3714), per cui percepiranno lire annue 3850;

Pieraccini Alessandro,

Tamagnini Eduardo, e

Righini di Sant'Albino cav. Costantino, applicati di 1ª cl. id., accordato loro l'aumento di stipendio di L. 220, a datare come sopra giusta lo stesso art. 5°, per cui percepiranno lire annue 2420;

De Martiis Orlando, applicato di 4ª cl. presso il Ministero della Guerra in aspettativa, richiamato in effettivo servizio coll'annuo stipendio di L. 1200 a decorrere come sopra.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra S. M. ha nelle infra indicate udienze fatte le seguenti disposizioni:

In udienza del 25 giugno 1870:

Ravioli cav. Giuseppe, maggiore nell'arma del Genio militare, collocato a disposizione del Ministero della Marina.

In udienza del 30 giugno 1870:

Piacenza Giuseppe, aiutante contabile di 2ª classe del Genio militare in aspettativa per infermità, richiamato in effettivo servizio.

Un' erronea trasposizione di parole rende necessaria la ripubblicazione delle seguenti disposizioni state fatte nel personale delle capitanerie di porto a partire dal 1° luglio corrente e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 corrente.

Con RR. decreti del 19 e del 25 giugno 1870:

Grosso Daniele, ufficiale di porto di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di salute;

Massa Carlo, ufficiale di porto di 3ª classe in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio, e

Pellegrini Giuseppe, applicato di porto in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio.

IL MINISTRO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto il Regio decreto 26 febbraio 1870, numero 5576, col quale furono riordinati gli uffici di garantia dei metalli preziosi e dei lavori d'oro e d'argento,

Determina quanto segue:

È approvato e reso esecutorio, a partire dal 1° luglio 1870, il seguente regolamento per gli uffici di garantia dei metalli preziosi e dei lavori d'oro e d'argento.

TITOLO I. — *Del verificatore.*

Art. 1. Il verificatore ha la direzione dell'ufficio, ed è specialmente responsabile del buon andamento del servizio. Egli deve perciò vegliare a che ogni impiegato si trovi al posto alle ore stabilite nell'orario d'ufficio, ed adempia con zelo e puntualità la parte di servizio che gli è affidata.

Qualora ragioni di servizio il richiedano, egli potrà impedire che persone estranee abbiano accesso all'ufficio nelle ore di maggior lavoro.

Art. 2. Egli tiene direttamente corrispondenza col Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, al quale riferisce sopra tutti gli affari d'ufficio, e fa le proposte che giudica necessarie per l'attuazione delle leggi e nell'interesse del servizio.

Art. 3. Riscuote le tasse per le operazioni di saggio e marchio e gli altri proventi d'ufficio; spedisce le bullette di pagamento, e versa in tesoreria le somme riscosse. Tiene i registri contabili, e rende mensilmente conto al Ministero delle somme incassate e dei versamenti eseguiti, a norma delle vigenti istruzioni di contabilità.

Art. 4. Egli ha in custodia tutti gli atti d'ufficio; tiene un registro di protocollo, nel quale sono giornalmente registrate le lettere e gli altri atti d'arrivo e di partenza, con numero progressivo.

Art. 5. Il verificatore vigilerà, col concorso dei saggiatori, perchè gli orefici si uniformino agli obblighi ed alle formalità che loro prescrivono le leggi ed i regolamenti in vigore nelle provincie che compongono la circoscrizione del suo ufficio, ed all'uopo constaterà le contravvenzioni.

Art. 6. Il verificatore avvertirà che non vengano ammessi al saggio lavori provenienti da fabbriche situate fuori del circondario del proprio ufficio.

Art. 7. Provvederà alle spese d'ufficio coll'indennità annua assegnatagli appositamente dal R. decreto 26 febbraio 1870, num. 5576. Non potrà eseguire alcuna spesa straordinaria senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Ministero.

Art. 8. Negli uffici di 4ª classe il saggiatore compie anche le funzioni di verificatore, ed ha la responsabilità dell'intiero servizio.

Art. 9. Il verificatore è incaricato d'istruire gli alunni nelle leggi e nei regolamenti in vigore sul servizio di garantia, nella corrispondenza e contabilità dell'ufficio, e di vegliare a che i medesimi siano istruiti in tutte le operazioni che s'eseguiscono dai saggiatori.

Art. 10. Gli alunni sono tenuti all'orario dell'ufficio, ed a prestare obbedienza al verificatore.

Il verificatore dopo il primo trimestre ed alla fine dell'anno dell'alunnato, dovrà informare il Ministero intorno alla loro condotta ed all'attitudine da essi spiegata nell'attendere al servizio della intrapresa carriera.

TITOLO II. — *Dei saggiatori.*

Art. 11. Il saggiatore è incaricato del ricevimento degli oggetti d'oro e d'argento che vengono presentati all'ufficio.

Egli farà attenzione a che il numero ed il peso degli oggetti corrispondano a quelli portati dalla nota unita ai medesimi, ed ove sia d'uopo farà le opportune correzioni in presenza del proprietario.

Non ammetterà al saggio gli oggetti non muniti del punzone del fabbricante, o non ancora portati a tal punto di fabbricazione da non richiedere più che l'ultima mano d'opera, oppure mancante dei relativi pezzi accessori.

Art. 12. Il saggiatore procederà al saggio degli oggetti accettati seguendo l'ordine stesso con cui gli furono presentati, e possibilmente eseguirà tutte le operazioni di saggio nel giorno stesso della presentazione.

Art. 13. Inscriverà in apposito registro a matrice per ordine di numero il nome e cognome dei presentatori, la natura, il numero e peso degli oggetti saggiati come pure il titolo dei lavori.

Per le verghe ed i pezzetti rilascierà un apposito certificato di saggio staccato dal registro modulo n° 2 *bis*.

Art. 14. Negli uffici di 1ª e 2ª classe il marchiamento degli oggetti d'oro e d'argento è affidato ai saggiatori. Negli uffici di 3ª classe tanto questa operazione quanto le altre, esclusi i saggi, sono divise tra il verificatore ed il saggiatore.

Il bollatore negli uffici dove è conservato, presta l'opera sua specialmente al servizio del marchiamento.

Art. 15. Nel marchiamento dei lavori gli impiegati adotteranno un sistema uniforme, avvertendo di non mai applicare il punzone nel mezzo delle lastre o dei fili, ma bensì accanto alla riunione delle parti componenti i lavori, e seguendo la massima che il punzone dovrà essere sempre applicato sul corpo principale e non mai sugli accessori movibili.

Quando poi i lavori sono composti di più parti che si possono separare, il punzone sarà applicato sopra ciascuna di esse.

Art. 16. Negli uffizi di 1ª e 2ª classe il servizio che spetta ai saggiatori, come il ricevimento, il saggio ed il marchiamento degli oggetti, non che la tenuta dei registri, sarà ripartito ed alternato in giusta misura fra di loro.

Art. 17. I saggiatori sono tenuti a dare agli alunni tutte le nozioni che riguardano il servizio dei saggi, e la preparazione dei reattivi usati nel laboratorio, come pure ad abilitarli a ben distinguere gli oggetti fabbricati secondo le buone regole dell'arte da quelli che presentano i caratteri di viziosa fabbricazione.

TITOLO III. — *Disposizioni comuni ai verificatori ed ai saggiatori.*

Art. 18. È proibito ai verificatori ed ai saggiatori di stringere rapporti d'interesse cogli orefici.

TITOLO IV. — *Custodia dei punzoni di garantia.*

Art. 19. Le tre chiavi della cassa destinata a custodire i punzoni di garantia negli uffizi di 1ª e 2ª classe saranno tenute una dal verificatore e le altre due dai saggiatori. Negli uffici di 3ª classe, due delle chiavi saranno custodite dal verificatore e l'altra dal saggiatore, ed in quelli di 4ª classe, due dal saggiatore ed una dal bollatore, ed in mancanza di questo, da un impiegato delegato dalla prefettura e sottoprefettura.

Art. 20. Ogni qual volta occorra ad un ufficio di dover cambiare punzoni fuori d'uso con altri nuovi, il verificatore farà, in presenza di un saggiatore, direttamente la spedizione dei punzoni usati alla direzione della zecca di Milano in pacco raccomandato, al quale sarà unito l'elenco dei punzoni stessi. Contemporaneamente darà avviso della fatta spedizione al Ministero, il quale disporrà per la fabbricazione e l'invio di altri punzoni nuovi.

Art. 21. Del caricamento e dello scaricamento dei punzoni si farà constare mediante opportune annotazioni sull'inventario di dotazione esistente nell'ufficio, il quale inventario dovrà essere tenuto in giorno.

TITOLO V. — *Punzoni degli orefici.*

Art. 22. Ciascun ufficio terrà un registro nel quale saranno iscritti tutti i fabbricanti orefici del circondario, coll'indicazione del loro nome e cognome, del comune e del luogo ove esercitano la loro fabbricazione, non che del segno del loro punzone.

Nello stesso registro saranno pure in egual modo inscritti tutti i negozianti orefici.

Art. 23. Il registro di cui all'articolo precedente, sarà desunto dalle dichiarazioni fatte dagli orefici medesimi ai prefetti, ovvero ai municipi, a termini delle leggi di garantia vigenti nelle provincie che compongono la circoscrizione dell'ufficio.

Art. 24. I punzoni particolari di ciascun fabbricante di orerie e d'argenterie, dopo di essere stati autorizzati dal Ministero, saranno scolpiti sopra una lamina di rame, la quale verrà custodita dal verificatore, avvertendo che lo stesso segno non sia preso da due o più fabbricanti.

TITOLO VI.—*Delle visite e delle contravvenzioni.*

Art. 25. Nella città ove ha sede l'ufficio, il verificatore, accompagnato da un altro impiegato, od i saggiatori da esso delegati, potranno procedere a visite di sorveglianza nelle officine e botteghe degli orefici, previi concerti colle autorità di pubblica sicurezza ove ne occorra il bisogno.

Per le visite fuori del luogo di residenza occorre la preventiva autorizzazione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Tale autorizzazione sarà chiesta ogni qualvolta si abbia fondato motivo di ritenere che vi esista fraudolenta fabbricazione, o ritenzione di lavori d'oro e d'argento non marchiati. Nei casi d'urgenza l'autorizzazione potrà essere chiesta per telegramma.

Il verificatore è in obbligo di rendere sollecito conto al detto Ministero del risultato della visita.

Art. 26. Il terzo delle multe attribuito dall'articolo 6° del R. decreto 26 febbraio 1870, n° 5576, agli impiegati degli uffici di garantia, negli uffici di 1ª e di 2ª classe sarà devoluto per metà al verificatore e l'altra metà sarà ripartita fra i saggiatori.

Il bollatore, quando prende parte alle visite, avrà la stessa quota che spetta ai saggiatori.

Negli uffici di 3ª e di 4ª classe i due terzi della quota attribuita agli impiegati saranno devoluti al capo d'ufficio, ed un terzo al saggiatore, od in parti eguali agli impiegati che concorreranno all'accertamento della contravvenzione.

Art. 27. Se la contravvenzione ha luogo senza l'intervento d'inventori, il terzo delle multe devolute ai medesimi dal predetto articolo sarà ripartito in parti eguali fra gli impiegati precedenti.

Art. 29. Le disposizioni del presente regolamento, relative alle contravvenzioni, sono applicabili alle sole provincie nelle quali il marchio è obbligatorio.

Art. 29. Gli uffici di garantia dovranno rimanere aperti durante sette ore di ogni giorno, eccettuate le domeniche ed i giorni riconosciuti festivi dal R. decreto 17 ottobre 1869, n° 3342.

Dato a Firenze, il 28 giugno 1870.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUM. 17.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 25 al 30 del mese di aprile 1870 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) tenero Mass.	Frumento tenero Min.	Frumento duro Mass.	Frumento duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) nostrano Mass.	Riso nostrano Min.	Riso bertone Mass.	Riso bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Qualità Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) forte Mass.	Legna forte Min.	Legna dolce Mass.	Legna dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Qualità Min.	Pane 2ª Qualità Mass.	Pane 2ª Qualità Min.
Alessandria L.	22 50	20 »	»	»	9 75	9 »	15 »	14 50	11 »	10 50	28 75	25 »	23 75	23 »	»	»	38 »	30 »	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 35	» 92	» 90	» 45	» 45	» 43	» 43	» 36	» 36
Asti	22 55	20 60	»	»	10 40	9 80	»	»	9 95	9 95	26 »	26 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 20	» 15	» 15	1 10	» 70	» 65	» 50	» 39	» 39	» 31	» 31
Casale Monferrato	21 43	20 71	»	»	9 29	8 75	»	»	8 90	8 90	28 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	»	»	1 10	» 90	» 42	» 40	» 42	» 42	» 37	» 37
Tortona																																		
Ancona	19 »	18 50	»	»	9 30	8 15	»	»	9 24	8 »	28 84	27 »	36 50	35 50	12 20	11 20	30 »	29 »	128 »	120 »	96 »	93 »	» 30	» 30	» 35	» 35	1 20	1 20	» 40	» 40	» 50	» 45	» 40	» 35
Jesi																																		
Aquila	19 61	14 79	»	»	10 71	10 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	35 »	180 »	160 »	120 »	120 »	» 18	» 18	» 22	» 22	» 91	» 91	» 27	» 27	» 38	» 38	» 20	» 20
Arezzo	22 25	20 25	20 50	20 50	9 »	8 80	11 »	11 »	10 80	10 80	48 »	43 »	43 »	28 »	»	»	50 »	42 »	174 85	124 85	100 26	100 26	» 25	» 22	» 25	» 22	1 47	1 34	» 50	» 50	» 36	» 33	» 33	» 30
Anghiari	19 47	17 22	»	»	9 02	8 40	16 40	16 40	10 25	10 25	44 »	41 »	»	»	»	»	30 53	23 81	150 »	150 »	135 »	126 »	»	»	»	»	1 20	1 05	» 35	» 35	» 30	» 30	» 30	» 27
Ascoli-Piceno	19 14	18 »	»	»	11 71	11 14	»	»	10 14	9 86	45 »	33 50	»	»	»	»	50 »	40 »	190 »	180 »	160 »	150 »	» 18	» 17	» 16	» 15	1 »	» 90	» 55	» 50	» 42	» 42	» 31	» 31
Ripatransone	18 90	18 57	»	»	11 30	11 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Avellino	22 10	20 67	25 49	24 48	12 62	11 86	12 22	12 22	10 32	9 94	16 50	14 80	»	»	11 09	10 71	23 38	17 52	115 75	115 75	108 35	108 35	» 23	» 22	» 24	» 23	» 30	» 28	» 23	» 22	» 35	» 30	» 26	» 26
Bari																																		
Belluno	21 50	21 »	»	»	12 25	11 75	13 10	12 48	9 90	9 60	42 »	38 »	»	»	10 86	10 50	44 »	40 »	236 »	220 »	190 »	186 »	» 42	» 38	» 32	» 28	»	»	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Feltre	20 26	20 26	»	»	10 74	10 74	12 89	12 89	11 66	11 66	32 54	32 54	»	»	13 50	13 50	38 28	37 21	228 01	228 01	168 90	168 90	» 27	» 27	» 24	» 24	» 38	» 38	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Benevento	20 65	18 63	21 42	19 39	10 65	10 65	»	»	10 45	10 45	40 »	40 »	48 »	48 »	9 18	9 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 31	» 31	» 24	» 24
Bergamo	18 39	17 75	»	»	9 37	8 13	12 50	11 »	8 30	7 50	23 80	20 »	»	»	11 50	10 »	40 »	28 »	210 »	182 »	150 »	135 »	» 28	» 22	» 20	» 16	» 78	» 74	» 42	» 38	» 46	» 44	» 42	» 36
Treviglio	19 50	18 70	»	»	9 »	8 20	»	»	8 80	8 20	22 60	21 60	19 »	18 10	9 50	9 »	50 »	40 »	»	»	»	»	» 40	» 36	» 24	» 18	» 95	» 80	» 54	» 43	» 40	» 40	» 28	» 28
Bologna	21 64	21 »	21 50	21 50	9 54	8 91	»	»	10 82	10 18	44 [illegible]	35 70	43 35	34 85	12 10	11 50	60 »	50 »	181 »	176 47	162 90	158 37	» 31	» 25	»	»	» 85	» 79	» 45	» 40	» 51	» 51	» 48	» 33
Imola	21 42	21 05	»	»	9 97	9 80	»	»	10 89	10 89	28 21	25 12	»	»	»	»	50 »	20 »	126 90	126 90	»	»	» 30	» 30	» 30	» 30	» 60	» 60	» 34	» 34	»	»	» 33	» 33
San Giovanni in Persiceto	20 34	19 0[illegible]	20 98	20 34	11 13	10 81	»	»	9 54	8 9[illegible]	37 40	35 20	35 20	33 »	13 99	12 72	22 90	15 27	121 42	121 42	113 83	113 83	» 22	» 21	» 20	» 19	» 97	» 83	» 47	» 41	» 45	» 45		
Brescia	20 67	16 56	»	»	9 »	7 65	12 17	10 »	9 50	8 50	29 »	27 »	25 »	23 »	16 »	14 »	22 50	19 »	150 »	144 »	130 »	125 »	» 23	» 31	» 28	» 26	» 74	» 72	» 44	» 30	» 42	» 42	» 28	» 28
Chiari	19 14	17 71	»	»	8 71	8 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 25	» 25	» 16	» 16	» 72	» 72	» 35	» 35	» 42	» 42	» 28	» 28
Verolanuova	19 33	18 »	»	»	8 42	7 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 27	» 27
Cagliari	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	24 »	22 67	»	»	»	»	30 »	25 »	160 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 45	» 30	» 25
Oristano	18 80	18 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	100 »	100 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 35	» 35		
Caltanissetta																																		
Campobasso																																		
Caserta																																		
Traetto	»	»	»	»	11 48	10 72	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	110 »	110 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 33	» 27	» 16	» 16
Catania																																		
Calatabiano																																		
Caltagirone	24 »	22 »	24 »	22 »	»	»	»	»	»	»	45 »	44 »	»	»	16 »	15 »	30 »	25 »	110 »	105 »	103 »	100 »	»	»	»	»	1 20	1 »	» 21	» 19	» 40	» 40	» 32	» 32
Palagonia																																		
Catanzaro																																		
Chieti																																		
Como	21 87	19 69	»	»	10 »	9 53	13 12	12 56	8 75	8 60	25 85	24 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 38	» 34	» 32
Laveno	21 30	20 90	»	»	9 90	9 40	12 90	11 95	»	»	»	»	25 »	21 »	»	»	35 »	27 »	»	»	»	»	» 24	» 21	» 20	» 15	» 85	» 65	» 27	» 21	» 38	» 38	» 30	» 30
Lecco	20 51	18 11	»	»	9 90	8 80	14 35	13 67	10 25	9 57	24 62	22 57	»	»	13 »	11 »	60 »	35 »	210 »	180 »	180 »	160 »	» 35	» 30	» 35	» 80	» 90	» 70	» 45	» 35	» 38	» 38	»	»
Merate	19 70	19 »	19 »	18 30	7 65	6 95	11 50	10 80	9 40	8 70	24 50	23 10	»	»	»	»	24 »	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 20	1 »	» 60	» 50	» 37	» 37	» 25	» 25
Varese	21 19	20 50	»	»	10 60	8 90	13 »	11 60	9 10	7 77	27 35	21 90	20 50	19 14	13 50	13 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	19 53	17 74	»	»	14 16	14 14	16 83	16 83	11 62	11 62	»	»	»	»	13 45	13 45	47 »	38 »	[illegible]	125 »	»	»	» 25	» 25	» 15	» 15	» 85	» 85	» 35	» 35	» 85	» 25	» 25	» 18
Cremona																																		
Crema	20 50	19 »	»	»	8 »	7 50	»	»	8 54	8 54	22 »	20 »	»	»	»	»	41 20	28 84	»	»	»	»	» 24	» 24	» 25	» 25	» 74	» 68	» 40	» 36	» 40	» 40	»	»
Ostiano	20 »	17 33	»	»	8 33	7 67	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	24 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 60	»	»	» 40	» 40	»	»
Cuneo	22 »	20 75	»	»	11 25	8 75	15 25	14 75	8 75	8 »	30 50	28 50	27 »	25 »	12 25	11 50	44 »	26 »	220 10	220 10	174 25	146 70	» 36	» 34	» 25	» 23	» 75	» 65	» 52	» 47	» 47	» 44	» 39	» 28
Alba	22 15	20 65	»	»	10 85	10 35	»	»	»	»	26 25	25 75	»	»	»	»	36 10	25 70	233 50	232 70	226 65	195 30	» 35	» 30	» 25	» 20	1 10	1 »	» 70	» 65	» 54	» 44	» 35	» 35
Ceva	21 35	21 05	»	»	16 94	16 74	15 28	15 08	8 77	8 57	26 99	26 79	»	»	»	»	23 »	23 »	»	»	»	»	» 30	» 30	» 13	» 13	» 75	» 75	» 40	» 40	» 42	» 42	» 39	» 39
Fossano																																		
Mondovì																																		
Racconigi																																		
Saluzzo	20 81	20 16	20 81	20 16	10 40	9 10	15 48	15 48	9 54	9 54	32 53	32 53	32 53	32 53	15 18	15 18	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 76	» 70	» 57	» 50	» 46	» 43	» 38	» 26
Savigliano	21 69	19 95	»	»	10 18	9 53	15 60	14 95	»	»	33 80	31 22	»	»	»	»	34 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 20	» 25	» 15	» 75	» 65	» 50	» 45	» 47	» 44	» 39	» 28
Ferrara	21 31	20 91	»	»	10 45	9 65	»	»	10 45	9 65	43 52	39 49	»	»	12 06	11 26	44 03	28 18	166 47	148 95	116 54	113 90	» 32	» 30	» 24	» 20	1 15	1 07	» 61	» 54	» 56	» 45	» 46	» 48
Cento	20 »	18 »	»	»	9 50	9 »	14 50	13 50	11 »	10 »	»	»	»	»	»	»	24 »	20 »	»	»	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35	»	»	»	»	» 35	» 35	»	»
Firenze	25 65	20 86	25 31	23 26	10 26	8 21	»	»	12 21	9 56	»	»	40 30	32 59	»	»	45 84	23 91	140 42	132 94	128 40	125 46	» 27	» 24	» 22	» 19	1 76	1 54	» 68	» 56	» 53	» 47	» 44	» 38
Casellina e Torri																															» 39	» 33		
Empoli	24 90	22 »	»	»	10 »	9 50	14 80	14 »	10 20	10 »	»	»	»	»	11 60	11 60	»	»	120 »	134 »	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 35	» 30	» 36	» 33	» 33	» 30
Greve	23 »	22 »	»	»	8 »	7 50	11 »	10 »	7 »	6 »	»	»	»	»	»	»	44 »	38 »	120 »	110 »	110 »	100 »	» 16	» 12	» 12	» 10	» 70	» 60	» 50	» 50	» 32	» 32	» 22	» 22
Marradi	23 50	19 »	»	»	11 »	10 »	»	»	15 »	13 »	»	»	»	»	17 »	16 »	30 »	16 »	»	»	»	»	» 25	» 22	»	»	1 »	» 90	» 60	» 50	» 39	» 39	» 36	» 31
Pistoia	24 65	23 97	21 91	21 91	10 95	10 27	13 69	13 69	12 32	11 64	»	»	»	»	»	»	36 95	26 08	136 36	136 36	130 30	130 30	» 24	» 22	» 22	» 20	» 75	» 75	» 60	» 60	» 33	» 33	» 31	» 31
Pontassieve	24 »	22 66	»	»	10 »	8 66	»	»	12 »	10 26	»	»	»	»	»	»	46 »	37 30	134 60	134 60	125 63	125 63	»	»	»	»	1 26	1 15	» 49	» 40	» 36	» 36	» 33	» 33
Prato	25 31	21 90	26 18	23 10	10 26	10 26	»	»	11 63	11 63	39 92	31 78	»	»	11 63	11 63	39 48	24 13	149 56	149 56	140 59	140 59	» 27	» 27	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Foggia																																		
Forlì	22 16	20 77	22 16	19 40	9 52	8 65	»	»	12 81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	225 »	225 »	195 »	195 »	» 30	» 30	» 28	» 25	1 17	» 91	» 37	» 35	» 40	» 40	» 36	» 36
[illegible]	»	»	»	»	9 40	9 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	30 »	132 18	132 18	»	»	» 19	» 17	» 19	» 17	» 75	» 75	» 60	» 61	» 44	» 44	» 35	» 35
Merciano di Romagna	19 »	18 75	»	»	10 40	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Rimini	20 78	19 »	»	»	10 »	9 »	14 50	12 »	9 »	8 »	47 »	45 »	»	»	11 »	9 50	29 50	23 50	132 »	127 »	120 »	115 »	» 25	» 20	»	»	» 75	» 65	» 55	» 50	» 45	» 45	» 35	» 35
Genova																																		
Alassio	24 »	21 »	24 »	22 »	12 »	11 »	»	»	»	»	28 »	26 »	23 »	22 »	13 »	13 »	31 »	24 »	200 »	170 »	150 »	140 »	» 18	» 16	» 14	» 14	» 80	» 75	» 60	» 50	» 38	» 38	» 32	» 32
Chiavari	23 »	20 50	24 50	22 50	12 »	11 »	15 »	14 50	14 »	13 50	38 »	36 »	34 »	32 »	14 »	13 50	32 »	20 »	170 »	158 »	145 »	132 »	» 17	» 17	» 15	» 15	» 80	» 75	» 50	» 45	» 48	» 48	» 36	» 36
Savona	25 »	22 »	27 »	25 »	9 25	9 »	»	»	»	»	28 »	27 50	25 »	24 50	»	»	36 »	24 »	233 »	214 »	206 »	194 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 75	» 72	» 46	» 41	» 40	» 38	» 38	» 36
Girgenti																																		
Grosseto																																		
Lecce	22 »	17 60	23 50	22 10	15 »	12 60	»	»	9 80	9 80	32 45	32 45	29 60	29 60	12 60	12 20	60 »	30 »	102 »	102 »	98 »	98 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 35	» 35
Livorno	23 60	19 25	25 31	22 08	9 45	8 75	11 20	11 20	16 10	15 05	41 »	33 »	33 »	33 »	11 20	10 50	35 »	33 »	150 »	150 »	120 »	120 »	»	»	»	»	1 20	1 10	» 50	» 45	» 42	» 42	» 36	» 36
Portoferraio																																		
Lucca																																		
Macerata	20 »	18 75	»	»	10 50	10 37	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	30 »	180 »	160 »	140 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 31	» 31
Sanseverino	18 50	17 79	»	»	9 26	9 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	150 »	150 »	140 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 45	» 38	» 38
Mantova	20 22	17 82	»	»	9 63	8 66	11 08	10 60	8 66	7 94	30 81	28 89	»	»	17 34	14 44	38 »	34 »	174 »	166 »	»	»	» 27	» 25	» 22	» 20	1 »	» 95	» 52	» 50	» 42	» 42	» 32	» 30
Gonzaga	21 »	19 »	»	»	10 »	9 50	»	»	11 »	10 »	33 »	28 »	»	»	»	»	20 »	12 »	250 »	250 »	220 »	220 »	» 14	» 14	» 16	» 16	1 »	» 90	» 25	» 20	» 41	» 41	» 35	» 35
Ostiglia	21 »	19 50	»	»	11 50	10 »	»	»	8 25	8 25	33 »	28 »	»	»	»	»	22 50	22 »	175 »	165 »	150 »	140 »	» 36	» 30	» 26	» 20	» 74	» 60	» 20	» 18	» 42	» 42	»	»
Massa																																		
Fivizzano																																		
Castelnuovo in Garfagnana	21 55	21 50	»	»	10 75	10 »	14 15	14 »	14 30	14 25	»	»	»	»	»	»	50 »	48 »	159 »	157 »	146 »	142 »	»	»	»	»	» 91	» 90	» 45	» 45	»	»	»	»
Messina	22 15	21 55	24 70	22 53	12 90	12 63	13 13	12 90	11 20	10 70	38 58	35 35	»	»	13 88	13 40	32 12	25 79	»	»	»	»	» 27	» 23	» 40	» 36	» 79	» 75	» 71	» 67	» 50	» 45	» 40	» 38
Milano	22 »	20 »	»	»	8 50	7 50	11 64	10 62	9 50	9 »	25 50	20 57	»	»	10 30	9 80	60 »	55 »	260 »	240 »	»	»	» 45	» 40	» 33	» 31	1 15	1 10	» 50	» 45	» 42	» 42	» 32	» 32
Corpi Santi	21 20	19 10	»	»	9 35	8 30	11 95	10 90	8 95	7 30	23 65	19 80	21 20	18 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 30	» 30
Gallarate	21 57	18 48	21 57	18 48	9 24	7 53	12 33	10 27	»	»	27 39	25 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lodi	21 01	18 98	»	»	8 81	7 79	12 88	11 18	7 50	6 87	21 70	19 66	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 88	» 77	» 45	» 38	» 46	» 44	» 26	» 34
Melegnano	21 75	19 80	22 80	21 40	8 88	8 05	11 60	10 50	8 10	7 30	24 50	19 50	20 15	11 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 29	» 28	» 26	» 80	» 77	» 40	» 34	»	»	»	»
Saronno																																		
Modena	22 13	20 55	22 92	22 13	18 06	10 27	»	»	10 27	9 87	32 23	31 28	31 28	28 44	14 22	13 43	44 20	31 43	166 50	157 50	126 »	117 »	» 28	» 27	» 27	» 26	» 95	» 85	» 48	» 42	» 50	» 48	» 44	» 36
Carpi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 45	14 63	»	»	»	»	»	»	»	»	1 06	» 94	» 50	» 45	» 41	» 40	» 38	» 37
Mirandola	20 55	19 79	»	»	10 07	9 71	»	»	»	»	36 »	32 »	»	»	»	»	18 »	14 »	190 »	180 »	160 »	144 »	» 36	» 36	» 30	» 30	»	»	»	»	» 47	» 43	» 43	» 31
Pavullo	20 50	20 »	»	»	12 »	11 80	»	»	»	»	39 »	38 »	»	»	»	»	25 »	24 »	200 »	195 »	195 »	190 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 65	» 63	» 32	» 30	» 35	» 33	» 33	» 31
Napoli	26 39	23 14	29 83	24 09	13 »	13 »	»	»	11 47	10 71	45 90	38 25	»	»	13 »	13 »	40 91	29 22	162 12	157 36	131 13	128 74	» 23	» 23	» 26	» 26	» 71	» 71	» 43	» 33	» 40	» 40	» 33	» 33
Castellammare																																		
Novara	20 20	18 10	»	»	9 40	8 70	15 »	12 25	»	»	25 15	20 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 70	»	»	» 40	» 40	» 33	» 33
Arona	20 »	18 50	»	»	10 25	9 50	13 50	12 75	»	»	25 »	23 50	»	»	»	»	42 »	20 »	»	»	»	»	» 25	» 23	» 20	» 20	» 80	» 65	» 40	» 35	» 43	» 41	» 35	» 35
Pallanza																																		
Vercelli	21 75	19 25	»	»	10 37	9 25	14 25	12 50	»	»	25 »	20 »	21 35	20 90	»	»	34 »	26 »	»	»	»	»	» 31	» 29	»	»	» 85	» 72	» 45	» 35	» 44	» 43	» 38	» 33
Padova	18 25	17 39	»	»	10 49	9 63	10 35	10 35	9 20	8 63	39 24	35 36	31 91	29 75	12 93	10 07	44 80	28 06	»	»	»	»	» 37	» 35	» 44	» 41	1 01	» 96	» 37	» 34	» 49	» 49	» 41	» 41
Camposampiero	15 96	14 »	»	»	9 86	8 50	12 65	11 »	9 71	8 50	33 »	31 »	»	»	12 »	11 »	42 »	24 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 18	» 55	» 50	» 45	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30
Cittadella	18 10	17 24	»	»	9 82	8 62	12 92	10 07	9 48	8 62	31 »	23 50	»	»	»	»	36 »	24 »	180 »	180 »	140 »	140 »	» 36	» 36	» 30	» 30	» 88	» 63	» 40	» 40	» 42	» 42	» 36	» 36
Conselve																																		
Este	20 36	19 86	»	»	10 42	9 43	»	»	8 29	7 94	31 10	28 »	»	»	»	»	31 45	19 30	»	»	»	»	» 23	» 19	» 21	» 20	» 68	» 60	» 42	» 31	» 46	» 45	» 30	» 29
Monselice																																		
Montagnana	21 61	20 86	»	»	11 18	10 44	10 35	9 49	7 54	7 19	36 74	35 60	34 28	32 06	»	»	35 »	15 »	200 »	175 »	158 »	125 »	» 40	» 36	» 35	» 27	1 23	» 90	» 38	» 38	» 49	» 49	» 43	» 43
Piove	17 97	17 97	»	»	9 44	9 03	»	»	7 95	7 95	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 41	» 37	» 34	» 56	» 45	» 40	» 36
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	22 50	20 50	20 »	20 »	9 50	8 50	»	»	9 40	8 40	42 87	39 87	40 »	38 »	13 42	12 42	43 78	21 43	223 58	211 38	165 28	155 88	» 24	» 22	» 19	» 16	» 95	» 95	» 47	» 47	» 34	» 34	» 25	» 25
San Secondo																																		
Pavia	20 54	18 15	»	»	9 58	7 19	11 90	10 27	8 23	7 31	21 57	17 80	»	»	»	»	67 60	19 71	290 »	290 »	145 »	145 »	» 34	» 22	» 24	» 19	» 83	» 53	» 34	» 27	» 40	» 40	» 27	» 27
Mortara	22 09	20 »	»	»	9 58	8 33	14 17	12 92	8 51	8 12	21 67	20 42	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 93	» 31	» 30	» 39	» 39	»	»
Vigevano	22 92	22 09	»	»	9 17	8 31	15 »	14 17	9 59	9 17	21 25	20 42	»	»	»	»	50 »	34 »	210 »	210 »	140 »	140 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 85	» 80	» 35	» 35	» 40	» 40	» 29	» 29
Voghera	22 98	19 30	»	»	8 38	8 03	»	»	8 90	8 20	25 »	23 34	»	»	»	»	34 »	24 »	»	»	»	»	» 26	» 20	» 30	» 26	» 87	» 81	» 40	» 30	» 42	» 42	» 30	» 30
Perugia	18 68	18 68	20 38	20 38	8 15	8 15	»	»	10 86	10 86	44 20	44 20	»	»	13 58	13 58	30 »	30 »	150 »	150 »	135 »	135 »	» 20	» 20	»	»	1 20	1 20	» 65	» 65	» 50	» 50	» 40	» 40
Assisi	18 68	18 68	»	»	8 25	8 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	30 »	107 44	107 44	95 04	95 04	» 22	» 17	»	»	1 20	1 05	» 54	» 45	» 46	» 46	» 34	» 34
Foligno	19 91	19 31	21 12	19 61	8 45	7 84	»	»	12 07	12 07	38 63	38 63	»	»	10 86	10 86	24 35	24 35	106 18	106 18	100 70	100 70	» 24	» 24	»	»	» 88	» 88	» 58	» 58	» 29	» 29	» 35	» 35
Norcia	19 06	18 13	»	»	11 25	11 87	15 »	14 »	»	»	46 44	44 »	»	»	12 50	12 »	36 10	31 49	125 »	124 »	125 »	124 »	»	»	»	»	1 20	» 97	» 45	» 44	» 41	» 41	» 30	» 30
Rieti	18 12	17 43	»	»	10 46	10 12	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	40 »	125 »	125 »	117 »	117 »	» 13	» 13	» 13	» 13	1 05	1 05	» 20	» 20	» 33	» 33	» 30	» 30
Spoleto	20 »	20 »	»	»	9 37	8 75	»	»	12 »	11 »	45 50	45 50	»	»	»	»	40 »	35 »	»	»	103 28	98 50	» 14	» 14	» 12	» 12	1 20	1 »	» 50	» 40	» 45	» 45	» 35	» 35
Terni	20 »	19 50	»	»	10 »	9 50	»	»	12 50	12 50	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	40 »	109 89	109 89	»	»	»	»	»	»	» 84	» 84	» 40	» 40	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	18 96	18 96	»	»	8 53	8 53	»	»	9 »	9 »	43 12	43 12	»	»	»	»	40 »	30 »	164 31	164 31	»	»	» 20	» 20	»	»	1 05	1 05	» 72	» 72	» 38	» 38	» 34	» 34
Pergola																																		
Piacenza	22 05	20 95	»	»	8 60	8 60	»	»	9 76	9 48	31 33	27 36	»	»	»	»	48 »	25 »	257 60	230 »	211 60	184 »	» 34	» 30	» 28	» 26	» 92	» 88	» 52	» 50	» 44	» 44	» 34	» 36
Caorso	21 82	21 25	»	»	8 40	8 20	»	»	»	»	[illegible]	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 65	» 30	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Castel San Giovanni																																		
Rivergaro																																		
Pisa	23 95	23 50	»	»	10 40	10 »	»	»	11 60	11 20	»	»	»	»	»	»	»	»	165 »	165 »	135 »	135 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 36	» 36
Bibbona	22 99	20 52	»	»	11 33	10 92	»	»	10 92	10 26	»	»	»	»	10 92	10 92	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Peccioli																																		
Porto Maurizio	24 »	22 »	22 50	22 »	15 50	15 »	»	»	»	»	35 »	34 50	»	»	»	»	28 »	27 50	210 »	205 »	171 50	170 »	» 15	» 14	» 12	» 11	1 25	1 20	» 65	» 60	» 40	» 40	» 35	» 35
Oneglia	23 »	22 »	23 50	22 »	14 50	14 »	»	»	18 »	16 »	30 »	28 80	28 »	27 20	16 »	14 40	35 »	31 »	175 50	157 50	139 50	121 50	» 22	» 20	» 20	» 19	1 20	1 »	» 65	» 60	» 45	» 40	» 35	» 30
Potenza	»	»	18 21	17 66	12 »	14 »	»	»	10 62	10 62	»	»	»	»	12 14	12 14	25 »	25 »	140 »	140 »	130 »	130 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 31	» 34	» 25	» 25
Melfi																																		
Ravenna	21 15	20 39	21 90	20 46	10 10	9 46	11 35	10 35	8 90	8 32	»	»	23 10	22 02	14 80	13 26	31 61	14 85	170 35	158 59	130 82	121 81	» 12	» 14	» 14	» 12	1 10	» 90	» 32	» 24	» 43	» 43	» 34	» 34
Brisighella	22 85	20 75	23 50	21 40	10 30	10 »	»	»	12 »	12 »	»	»	»	»	11 40	11 40	30 »	12 50	150 »	145 »	140 »	135 »	» 15	» 15	» 35	» 35	» 85	» 70	» 55	» 55	» 42	» 42	» 32	» 32
Faenza	22 02	17 90	»	»	9 65	8 60	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	21 65	21 08	22 25	21 66	9 95	9 37	14 93	14 34	10 53	9 95	41 25	32 75	»	»	11 12	10 83	26 85	11 30	»	»	»	»	» 24	» 23	» 23	» 23	» 90	» 83	» 48	» 33	» 40	» 40	» 32	» 32
Reggio (Calabria)	20 47	19 39	20 64	19 02	13 65	13 65	13 34	13 34	9 92	9 92	»	»	»	»	10 62	10 62	40 »	35 »	»	»	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 32	» 32
Reggio Emilia	21 »	21 17	19 30	19 »	9 67	9 38	»	»	9 75	9 30	31 60	31 20	30 45	30 »	11 80	11 50	28 »	24 »	158 »	156 »	138 »	136 »	» 43	» 42	» 42	» 40	1 04	1 »	» 52	» 50	» 40	» 37	» 34	» 32
Guastalla																																		
Rovigo	19 36	18 81	17 70	16 60	10 21	9 65	9 68	9 40	8 30	7 75	38 17	28 63	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 17	» 16	» 20	» 19	» 71	» 55	» 29	» 29	» 54	» 50	» 42	» 34
Adria	19 28	16 46	»	»	10 95	10 58	»	»	»	»	30 08	25 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 14	» 14	» 54	» 54	» 34	» 34
Badia	19 75	18 25	18 75	17 25	10 50	9 85	8 65	8 35	7 35	7 15	33 15	21 10	»	»	»	»	27 15	13 85	155 »	135 »	115 »	105 »	» 42	» 37	» 34	» 31	» 72	» 55	» 30	» 28	» 45	» 45	» 40	» 40
Salerno	22 97	20 65	26 75	22 20	12 80	11 86	»	»	»	»	»	»	»	»	11 07	10 70	26 »	26 »	112 84	104 65	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 37	» 37	» 27	» 27
Nocera Inferiore	»	»	»	»	12 »	11 54	11 42	11 42	9 80	9 45	»	»	»	»	8 70	8 55	21 30	20 70	127 50	127 »	120 »	120 »	» 26	» 26	» 30	» 30	»	»	»	»	» 31	» 31	» 24	» 24
Sassari	19 44	18 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	30 »	26 »	10 55	10 »	30 »	26 »	116 66	113 33	110 »	108 23	» 35	» 30	» 30	» 25	»	»	» 60	» 60	» 45	» 35	» 30	» 30
Siena	21 57	19 25	24 33	22 96	10 37	8 20	14 57	13 31	10 79	10 26	43 69	38 73	»	»	»	»	35 49	23 37	144 68	135 78	138 03	118 30	» 19	» 16	»	»	1 21	1 15	» 52	» 49	» 40	» 35	» 30	» 28
Chiusi	18 50	17 80	»	»	6 80	6 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	32 »	30 »	135 »	135 »	130 »	130 »	»	»	»	»	» 90	» 90	» 60	» 60	» 33	» 30	» 28	» 28
Montepulciano	20 52	18 47	»	»	8 33	8 33	»	»	14 78	14 78	43 52	37 68	»	»	»	»	58 »	27 »	»	»	113 37	113 37	» 20	» 20	»	»	1 24	1 »	» 60	» 60	» 33	» 33	» 30	» 24

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE						1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Siracusa	21 37	20 80	22 60	21 95	»	»	»	»	»	»	39 20	38 50	»	»	8 50	8 30	44 »	30 »	108 »	98 »	95 »	93 »	» 21	» 20	» 16	» 14	» 46	» 43	» 32	» 30	» 42	» 42	» 38	» 38
Noto																																		
Sondrio																																		
Teramo	19 65	18 62	22 »	21 »	13 02	13 02	»	»	»	»	»	»	»	»	11 48	11 48	96 50	69 »	131 75	125 »	120 »	113 75	» 29	» 29	» 27	» 27	1 20	1 20	» 85	» 85	» 34	» 34	» 27	» 27
Penne																																		
Atri	17 60	16 84	»	»	11 22	10 71	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Torino	21 50	19 25	21 50	19 25	12 25	9 75	15 »	14 »	10 60	9 10	27 70	21 86	»	»	14 50	12 20	54 »	32 »	248 »	188 »	170 »	128 »	» 49	» 35	» 40	» 32	» 75	» 70	» 65	» 55	» 49	» 38	» 37	» 33
Carmagnola	20 58	18 67	»	»	10 40	9 10	15 16	14 08	9 96	9 10	29 89	24 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 39	» 39
Chivasso																																		
Ivrea	20 68	20 58	20 68	20 58	10 28	10 18	14 83	14 73	»	»	23 93	23 83	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 29	» 27	» 25	» 85	» 80	» 50	» 47	» 55	» 50	» 40	» 35
Pinerolo	21 96	20 44	»	»	12 18	10 »	14 79	14 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	21 10	20 19	»	»	12 15	18 85	14 »	13 75	»	»	27 55	26 40	»	»	11 70	11 40	40 85	38 10	»	»	»	»	» 40	» 38	» 36	» 32	» 80	» 75	» 70	» 60	» 45	» 45	» 38	» 38
Trapani	21 90	21 25	28 60	24 80	»	»	»	»	10 70	9 95	»	»	»	»	11 80	11 50	37 25	36 50	127 75	127 »	121 80	121 50	» 30	» 30	»	»	» 50	» 45	»	»	» 40	» 40	» 35	» 35
Treviso	19 90	18 02	»	»	9 48	8 54	11 38	11 42	7 26	6 74	30 79	30 08	27 20	24 34	»	»	57 71	20 52	151 05	151 05	»	»	»	»	»	»	1 03	» 87	» 40	» 40	» 52	» 52	» 41	» 41
Conegliano	22 »	21 88	»	»	10 40	10 21	»	»	9 30	9 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	»	»
Castelfranco	19 »	18 »	20 »	19 50	10 75	10 »	11 50	10 50	9 25	9 25	44 »	43 29	»	»	12 »	12 »	30 »	16 »	220 »	210 »	160 »	150 »	» 37	» 36	» 30	» 29	» 85	» 70	» 50	» 50	» 42	» 42	» 39	» 39
Montebelluna	20 »	19 »	»	»	11 »	10 50	16 »	14 »	9 50	9 »	48 »	44 »	»	»	»	»	40 »	25 »	170 »	170 »	120 »	120 »	» 12	» 10	» 20	» 18	» 59	» 48	» 39	» 29	» 45	» 45	» 38	» 38
Motta di Livenza	23 »	20 50	»	»	10 75	10 »	»	»	11 »	10 50	»	»	»	»	»	»	35 »	22 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 55	»	»	» 42	» 42	» 32	» 32
Oderzo	22 10	21 50	»	»	10 50	10 25	»	»	10 »	9 35	»	»	»	»	»	»	33 »	28 90	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 34	» 30	» 28	» 09	» 09	» 50	» 48	» 38	» 36
Vittorio	22 19	21 25	»	»	10 58	10 21	11 75	11 25	9 50	8 86	35 75	35 75	»	»	»	»	51 81	32 62	»	»	»	»	» 24	» 24	» 34	» 34	» 68	» 68	» 27	» 27	» 48	» 40	»	»
Udine	20 61	19 48	»	»	10 93	10 42	10 93	10 73	9 77	9 66	54 »	36 »	»	»	13 12	12 99	32 75	23 50	218 »	138 »	130 »	125 »	» 33	» 32	» 22	» 21	» 40	» 35	» 34	» 33	» 41	» 41	» 35	» 35
Cividale	20 »	20 »	»	»	10 »	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 34	» 31	» 32	» 32
Latisana	»	»	»	»	10 31	10 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 21	» 21
Palmanova	20 »	18 50	»	»	11 »	10 30	»	»	»	»	36 »	30 »	40 »	35 »	»	»	41 »	29 »	210 »	200 »	130 »	100 »	» 26	24 »	» 20	» 16	» 60	» 32	» 23	» 20	» 38	» 32	» 28	» 22
Spilimbergo	»	»	»	»	11 88	11 20	13 10	13 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 54	»	»	» 45	» 40	» 35	» 30
San Daniele	22 08	22 08	»	»	10 33	10 02	12 03	12 03	12 96	12 96	»	»	»	»	»	»	38 34	25 22	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36	» 36	» 36	»	»
San Vito al Tagliamento	»	»	»	»	11 20	10 13	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Venezia	21 »	18 50	21 50	20 50	11 »	10 80	13 50	13 »	»	»	47 »	35 »	»	»	11 50	11 »	22 »	17 »	170 »	165 »	121 50	118 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 46	» 44	» 32
Verona	19 66	17 59	»	»	10 66	9 10	»	»	»	»	31 49	30 35	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 65	» 55	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Cologna	17 10	17 10	»	»	10 04	10 04	»	»	»	»	32 50	32 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 30	» 30	» 51	» 51	» 42	» 42
Isola della Scala																																		
Legnago	20 91	18 30	»	»	10 89	10 02	10 23	10 02	8 28	8 28	33 64	21 61	»	»	10 45	10 45	33 93	25 45	209 »	201 82	167 20	160 46	» 25	» 22	» 16	» 15	» 80	» 72	» 42	» 34	»	»	»	»
S. Bonifacio	19 »	16	»	»	11 50	10 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	82 »	29 »	»	»	»	»	» 36	» 34	» 40	» 36	» 80	» 76	» 45	» 42	» 57	» 46	» 47	» 41
Soave	20 »	19 »	20 10	19 20	10 »	9 40	»	»	9 »	8 »	»	»	35 14	31 »	»	»	30 »	29 »	157 »	148 »	139 »	115 »	» 34	» 30	» 24	» 21	» 54	» 31	» 16	» 15	» 42	» 42	» 36	» 36
Valeggio	16 »	16 »	»	»	9 50	9 50	»	»	»	»	32 »	32 »	»	»	»	»	43 »	43 »	»	»	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 65	» 65	» 42	» 42	» 45	» 45	»	»
Villafranca	22 »	21 »	»	»	10 28	10 »	»	»	9 05	8 »	30 »	25 18	»	»	»	»	37 50	26 10	139 50	139 50	»	»	» 30	» 30	»	»	» 90	» 78	» 50	» 45	» 42	» 39	»	»
Vicenza	18 95	16 17	»	»	11 55	9 70	11 09	11 09	10 16	10 16	34 20	27 73	»	»	»	»	65 »	20 50	230 »	190 »	180 »	160 »	» 30	» 30	» 30	» 30	» 70	» 70	» 39	» 39	» 55	» 55	» 48	» 48
Bassano	20 02	19 48	»	»	9 87	9 42	11 66	10 76	9 42	9 19	34 50	32 »	»	»	»	»	33 »	13 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 35	» 31	» 26	» 22	» 50	» 50	» 47	» 47
Lonigo	20 80	18 49	20 80	10 49	11 09	10 17	»	»	8 82	8 55	29 20	27 51	23 62	22 73	»	»	35 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 38	» 38
Schio	18 69	18 49	20 33	19 75	10 »	11 63	»	»	8 70	7 »	38 37	36 37	33 50	32 35	12 »	11 50	38 »	32 »	210 »	200 »	190 »	180 »	» 38	» 35	» 35	» 32	» 75	» 70	» 40	» 35	» 46	» 46	» 34	» 34
Thiene	19 87	18 02	»	»	10 63	9 29	»	»	9 60	9 10	32 »	29 50	29 50	27 »	14 »	13 »	50 »	24 »	210 »	188 »	160 »	140 »	» 29	» 27	» 25	» 23	» 90	» 80	» 41	» 39	» 48	» 48	» 38	» 38

Firenze, 7 maggio 1870.

Il Ministro: CASTAGNOLA.

Il Direttore Capo della 1ª *Divisione*: N. MIRAGLIA.

PARTE NON UFFICIALE

Camera dei Deputati.

La tornata di ieri cominciò con una interrogazione rivolta dal deputato Nicotera al Ministro di Grazia e Giustizia, e colla risposta data da questo, intorno a' ritardi de' procedimenti contro gli accusati politici. E poi continuò colla discussione del disegno di legge sopra la esazione delle imposte dirette, del secondo articolo del quale trattarono i deputati Nisco, Melchiorre, Salaris, Nicotera, il relatore Villa-Pernice e il Ministro delle Finanze. Venne respinto qualche emendamento proposto all'articolo medesimo: si sollevarono dubbi circa il numero legale in cui trovavasi la Camera: si domandò non si procedesse ad alcuna deliberazione, se prima non fosse constatato che la deliberazione potesse essere valida: e, dovendosi dare il partito sopra un altro emendamento, si chiese il voto espresso; il che fu cagione di tale confusione e tumulto che il Presidente si trovò costretto a sospendere la seduta.

Quando, poco appresso, essa fu ripresa, si deliberò per voto palese sopra il detto emendamento dei deputati San Donato e Salaris, che fu respinto da 141 contro 99 e 17 astensioni; e in seguito ad altre osservazioni del deputato Mellana, del Ministro delle Finanze e del relatore, l'articolo secondo venne approvato.

Annunziata quindi una interpellanza del deputato Musolino al Presidente del Consiglio, da farsi in comitato segreto, sulla condotta che il Governo intende tenere nella guerra che oramai sembra imminente tra la Francia e la Prussia; ed una interrogazione del deputato La Porta allo stesso Presidente del Consiglio e al Ministro degli Affari Esteri intorno all'indirizzo che il Governo ha tenuto sin ora e intende seguire nella vertenza insorta fra le due potenze: il Presidente del Consiglio rispose di non poter accettare al presente la interpellanza del primo, e in ogni caso essere per accettarla in seduta pubblica e non in comitato segreto; e doversi riservare di rispondere domani all'interrogazione del secondo.

Ripresa infine la discussione della legge, se ne rinviò alla Giunta l'art. 3° con un emendamento propostovi dal deputato Pisanelli e da altri.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 15

Chiusura della Borsa.

	14	15
Rendita francese 3 %	66 85	66 —
Id. italiana 5 %	50 —	49 25
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	370 —	355 —
Obbligazioni	235 —	231 —
Ferrovie romane	45 —	40 —
Obbligazioni	126 —	123 —
Obblig. ferr. *Vitt. Em.* 1863	150 50	140 —
Obbligazioni ferr. merid.	168 50	160 —
Cambio sull'Italia	6 —	— —
Credito mobiliare francese	180 —	170 —
Obblig. della Regia Tabacchi	— —	— —
Azioni id. id.	— —	— —

Vienna, 15.

Cambio su Londra . . . . . . — — — —

Londra, 15

Consolidati inglesi . . . . . . 92 1/8 92 —

Berlino, 15.

Il Consiglio federale è convocato per domani.

Dresda, 15.

Il Re interruppe il suo viaggio nell'interno, in seguito alle attuali complicazioni politiche, ed è ritornato a Pilnitz.

Monaco, 15.

La Camera dei deputati chiuse la discussione generale del bilancio militare. Lunedì comincierà la discussione speciale.

Brema, 15.

La Cancelleria federale ha informato ufficialmente il Senato che le navi commerciali della Germania, su tutti i mari, furono prevenute del pericolo d'una guerra.

Parigi, 15.

Al Senato e al Corpo legislativo fu comunicata la dichiarazione di guerra.

Berna, 15.

Il Consiglio federale annunziò alla Camera che, in vista del conflitto tra la Francia e la Prussia, domanderà fra breve i pieni poteri per prendere le misure necessarie a guarentire l'indipendenza della Svizzera.

Londra, 15.

Il *Times* pubblica un dispaccio di Berlino, il quale annunzia che ieri sera ebbe luogo una grande dimostrazione dinanzi al Castello Reale al grido di: *Al Reno*.

La squadra prussiana ha lasciato ieri nuovamente Plymouth dirigendosi verso l'Est.

Berlino, 15.

Il Parlamento della Germania del Nord è convocato per domani, 16.

Parigi, 15.

Corpo legislativo. — Ollivier chiede un credito di 50 milioni per il ministero della guerra e la leva di una classe.

Una ventina di deputati, tra cui Thiers, votano contro l'urgenza. Thiers parla contro la guerra, ma la Camera lo ascolta con impazienza.

Ollivier dice che, se una guerra è necessaria, si è questa alla quale la Prussia ci costringe. Una più lunga tolleranza ci farebbe scendere all'ultimo rango.

Rispondendo a Gambetta, Ollivier fa risaltare la condotta insultante della Prussia verso la Francia.

Lebœuf presenta un decreto che chiama tutta la Guardia mobile in attività. L'urgenza di questo progetto è approvata all'unanimità.

Segris domanda un credito di 16 milioni per il ministero della marina.

Parigi, 15.

Corpo legislativo. — Ollivier legge l'esposizione deliberata ieri in Consiglio dei ministri. Essa è così concepita: Signori! Il modo col quale avete accolta la deliberazione del 6 corrente ci diede la certezza che avreste approvata la nostra politica e che noi potevamo contare sul vostro appoggio. Abbiamo allora iniziato trattative colle potenze estere per reclamare i loro buoni uffizi presso la Prussia affinchè questa riconoscesse la legittimità delle nostre lagnanze. Noi non domandammo nulla alla Spagna, non volendo offendere le sue suscettività. Noi non agimmo presso il principe di Hohenzollern perchè lo consideravamo coperto dal re di Prussia.

Abbiamo ricusato d'immischiare nell'affare alcuna recriminazione sopra altri oggetti.

La maggior parte delle potenze ammirò con più o meno calore la legittimità dei nostri reclami.

Il Ministro prussiano degli affari esteri ci oppose un *fin de non recevoir*, pretendendo che ignorava l'affare e che il gabinetto di Berlino vi restava completamente estraneo.

Allora noi c'indirizzammo allo stesso re. Il re, nel confessare che aveva autorizzato l'Hohenzollern ad accettare la candidatura, sostenne di essere rimasto estraneo alle trattative tra l'Hohenzollern e la Spagna, e che vi era intervenuto come capo della famiglia, e non come sovrano. Riconobbe tuttavia di avere comunicato l'affare a Bismarck.

Noi non potevamo ammettere questa risposta come soddisfacente; non potevamo ammettere questa sottile distinzione fra capo di famiglia e sovrano.

In questo frattempo ricevemmo dall'ambasciatore di Spagna la notizia della rinunzia dell'Hohenzollern. Mentre noi discutevamo colla Prussia, la rinunzia del principe Leopoldo ci venne dalla parte da cui non aspettavamo, e ci fu rimessa il 12 luglio dall'ambasciatore spagnuolo.

Noi domandammo al re di associarsi a questa rinunzia; gli domandammo di assumere l'impegno che, ove la corona venisse nuovamente offerta all'Hohenzollern, egli ricuserebbe di dare la sua autorizzazione. La nostra domanda era moderata e formulata in termini del pari moderati.

Scrivemmo a Benedetti di far risaltare che non avevamo alcun secondo fine e che non cercavamo alcun pretesto.

Il Re ricusò di prendere l'impegno che gli abbiamo chiesto Egli dichiarò a Benedetti che voleva per questa come per le altre cose riservarsi la facoltà di consultare le circostanze.

Malgrado ciò, per desiderio della pace, non abbiamo rotte le trattative. La nostra sorpresa fu quindi grande allorchè ieri abbiamo inteso che il Re di Prussia aveva ricusato di ricevere Benedetti, e che il gabinetto di Berlino aveva comunicato officialmente agli altri gabinetti il fatto avvenuto. Abbiamo inteso nello stesso tempo che il barone di Werther aveva ricevuto l'ordine di congedo. Abbiamo saputo che la Prussia si armava.

In tali circostanze sarebbe stato un porre in oblìo la nostra dignità ed una imprudenza di non fare preparativi.

Ci siamo preparati a sostenere la guerra che ci si offre, lasciando a ciascuno la sua parte di risponsabilità (*Applausi prolungati*). Fino da ieri abbiamo chiamato le riserve, e stiamo per prendere le misure necessarie per tutelare gl'interessi, la sicurezza e l'onore della Francia. (*Nuovi applausi*)

Parigi, 15.

Corpo legislativo. — Gramont dice: Se noi avessimo atteso più lungamente, avremmo dato alla Prussia il tempo di completare i suoi armamenti; però basta questo solo fatto che il governo prussiano abbia informato tutti i governi che ricusava di ricevere il nostro ambasciatore, mentre ancora si negoziava. Se si trovasse nel mio paese una Camera che lo sopportasse, io non resterei ministro per cinque minuti.

La Camera si riunirà questa sera alle ore 8 per discutere i progetti presentati dal Ministero.

Parigi, 16 (ore 1 ant.)

Corpo legislativo. — Si apre la seduta alle ore 9 1/4. Le tribune sono affollatissime; le conversazioni animatissime

Talhouet, relatore della Commissione, dice che questa conferì col ministro Le Bœuf il quale le fece conoscere l'urgenza di accordare i crediti domandati per i Ministeri della guerra e della marina. Essa conferì pure con Ollivier, il quale le comunicò i documenti diplomatici e le diede alcune spiegazioni, dalle quali risulta che il governo mirò sempre lealmente allo stesso scopo fino dal principio delle trattative.

Il relatore espone l'andamento delle trattative; ricorda l'affronto fatto a Benedetti e gli armamenti prussiani di già incominciati il 14 corrente; conchiude col dire che la Commissione ad unanimità domanda che siano votati i progetti presentati dal governo, come l'espressione del voto nazionale.

Questa dichiarazione è accolta con applausi prolungati.

Montpayroux prende la parola per sostenere i crediti domandati.

La Camera s'impazienta e vuole votare immediatamente.

Montpayroux conchiude dicendo che la guerra è necessaria per reprimere la sfrenata ambizione della Prussia e per preparare uno stato normale all'Europa.

Gambetta invita la Camera a deliberare con calma e freddezza; constata che la politica della Francia è differente da quella del 1866; indica la risponsabilità del voto che domanda il gabinetto; insiste sulla necessità di tutelare la patria, ma dice che occorre pure che la Camera sia istruita di tutti i documenti che sono atti ad illuminare la sua decisione. Soggiunge che il governo ha voluto trasmettere al Corpo legislativo la risponsabilità della guerra, ma che non giustificò sufficientemente i motivi che provocarono le sue decisioni.

Ollivier lo interrompe dicendo: « Noi ci assumiamo questa risponsabilità. »

Gambetta continua a parlare domandando non solamente la comunicazione dei dispacci degli agenti diplomatici francesi, ma anche quella del dispaccio ingiurioso prussiano, e specialmente della nota indirizzata da Bismark a tutti i gabinetti.

Gramont dice che la Commissione ha visto questa nota.

La sinistra insiste. (*Agitazione*)

Gambetta domanda se la nota di Bismark fu realmente comunicata ai gabinetti d'Europa. Conchiude dicendo: Se questa nota è grave, bisogna comunicarla non soltanto alla Camera, ma a tutta la Francia, affinchè la guerra sia nazionale.

Ollivier dice: Io non comprendo come sia così difficile di far capire una quistione d'onore ad una certa parte della Camera. Esiste un fatto incontestabile ed evidente, in presenza del quale nessun testo è necessario. Noi abbiamo ricevuto questa nota da tutti i nostri agenti.

La sinistra dice: Dateci il testo.

Ollivier scongiura la Camera di chiudere una discussione inopportuna.

Picard non contesta l'esistenza della nota ma domanda che sia comunicata.

Grévy tenta di parlare.

La Camera approva la chiusura della discussione.

Procedutosi alla votazione, il credito di 50 milioni è approvato con 246 voti contro 10; il credito di 16 milioni per la marina è approvato con 248 voti contro 1; il progetto che chiama la guardia mobile in attività è approvato con 243 contro 1; il progetto relativo agli arruolamenti dei volontari per la durata della guerra è approvato con 244 contro 1.

La seduta è levata.

Parigi, 15 (mezzanotte).

Questa sera tutta la città era straordinariamente animata. Molte bande, composte ciascuna di migliaia di persone, percorsero i *boulevards* cantando la *Marsigliese* ed il *Canto della partenza*, e gridando *Viva la guerra, abbasso la Prussia, viva l'Imperatore, a Berlino.*

Vienna, 15.

Cambio su Londra, 128 50.

Berlino, 15.

L'apertura del Reichstag è fissata pel 21 luglio.

È desiderabile che arrivino anche prima di quel giorno tutti quei deputati, ai quali ciò sia possibile, per deliberare sopra alcuni progetti di legge nei Comitati.

Monaco, 15.

Assicurasi che il re, sulla proposta del ministero, abbia riconosciuto che esiste il *casus fœderis*, ed abbia approvato l'ordine della mobilizzazione dell'esercito.

Parigi, 16.

L'*Avenir National* dice che il governo francese spedì al governo belga una nota nella quale gli domanda se il Belgio sia capace di difendere la sua neutralità. Se può difenderla, la Francia s'impegna di lasciare il Belgio fuori dalle combinazioni strategiche; se non lo può, un esercito francese occuperebbe il Belgio. Il gabinetto di Bruxelles rispose che il Belgio è capace di difenderla, e diede immediatamente ordini per proteggere le frontiere.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 15 luglio 1870, ore 1 pom.

Il barometro si è alzato di 1 a 5 mm. su tutta la Penisola. Cielo generalmente sereno e mare qua e là mosso, ed agitato a Brindisi. Dominano i venti di nord-ovest generalmente deboli; forti ad Ancona, Brindisi, Taranto e Cagliari.

Sulle coste occidentali della Francia il barometro si è abbassato di 5 mm.

Buon tempo.

FEA ENRICO, *gerente.*

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (*Firenze*, 16 *luglio* 1870)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	FINE PROSSIMO L	FINE PROSSIMO D	NOMINALE
Rendita italiana 5 0/0 . . . . god.	1 luglio 1870		53 10	53 »	53 »	52 80	»	»	»
Rendita italiana 3 0/0 . . . . . . »	1 aprile 1870		34	33 25	»	» »	»	»	»
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.	id.		»	»	»	»	»	»	»
Obbligaz. sui beni eccles. 5 0/0 »	id.		»	»	»	»	»	»	»
Az. Regia coint. Tab. (carta) . . »	1 luglio 1870	500	»	»	»	»	»	»	»
Obb. 6 0/0 Regia coint. Tab. 1868 »	1 luglio 1870	500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito Ferriere 5 0/0 . . . . »		840	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10 »		480	»	»	»	»	»	»	»
Azioni della Banca Naz. Toscana »	1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	»
Dette Banca Naz. Regno d'Italia »	1 genn. 1870	1000	»	»	»	»	»	»	
Banca Tosc. di cred. per l'ind. ed il commercio . . . . »	id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Banca di Credito Italiano . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni del Credito Mobil. ital. »	1 luglio 1870	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. Tabacco 5 0/0 . . . . »		1000	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle SS. FF. Romane. . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane) . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle SS. FF. Rom. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni delle ant. SS. FF. Livor. »	1 luglio 1870	420	»		»	»	»	»	»
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD »	id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Dette . . . . »		420	»	»	»	»	»	»	»
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar. »		500	»	»	»	»	»	»	»
Azioni SS. FF. Meridionali . . . »	id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro) . . »	id.	500	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. 3 0/0 delle dette. . . . . . »	1 aprile 1870	500	»	»	»	»	»	»	»
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 11 »	id.	505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie di una e due »		505	»	»	»	»	»	»	»
Dette in serie picc. . . . . . »		505	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. SS. FF. *Vittorio Emanuele* »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale 5 0/0 . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Detto liberate . . . . »		500	»	»	»	»	»	»	»
Imprestito comunale di Napoli »		500	»	»	»	»	»	»	»
Nuovo impr. della città di Firenze »	1 aprile 1870	250	»	»	»	»	»	»	»
Prestito a premi della città di Venezia		25	»	»	»	»	»	»	»
Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 0/0 . . .		500	»	»	»	»	»	»	»
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . . »	1 genn. 1870		»	»	»	»	»	»	55
3 0/0 idem . . . . »	1 aprile 1870		»	»	»	»	»	»	35
Imprestito Nazion. piccoli pezzi »	id.		»	»	»	»	»	»	»

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra . . . a vista			
dto.	30			Trieste	30			dto.	30		
dto.	60			dto.	90			dto.	90	26 70	26 60
Roma	30			Vienna	30			Parigi . . . a vista		107 »	106 50
Bologna	30			dto.	90			dto.	30		
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90		
Napoli	30			dto.	90			Lione	90		
Milano	30			Francoforte	30			dto.	90		
Genova	30			Amsterdam	90			Marsiglia	90		
Torino	30			Amburgo	90			Napoleoni d'oro		21 45	21 35
								Sconto Banca 0/0			

Prezzi fatti: 5 p. 0/0: 52 80 f. c. - Nap. d'oro 21 35, 21 40 cont.

Il vicesindaco: GIUSEPPE DINA.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

AVVISO D'INCANTI.

Essendo riescito infruttuoso l'incanto tenuto nell'ufficio della prefettura di Napoli il dì 5 luglio 1870, ed annunziato in molte provincie del Regno con l'altro avviso a stampa dei 3 giugno, inserito nel *Giornale di Napoli* per ben tre volte ai numeri 153, 159 e 170, per lo

Appalto del trasporto giornaliero dei dispacci, valigie, sacchi, danaro, carte di valore ed altri oggetti dell'Amministrazione postale, da Eboli a Reggio di Calabria e da Reggio di Calabria ad Eboli,

si fa noto a tutti che per lo stesso appalto, e sulle medesime basi, sarà l'esperimento rinnovato nella detta prefettura di Napoli, ed innanzi al sig. prefetto,

il dì 5 del prossimo mese di agosto 1870, *alle ore* 12 *merid.*

e si farà luogo al deliberamento, ad estinzione di candela vergine, con qualunque numero di concorrenti e di offerte.

1. Il trasporto sarà eseguito con carrozze coperte ed a quattro ruote, da contenere non meno di quattro posti. Le quali carrozze saran costruite secondo un modello da presentarsi dall'impresa, ed approvarsi dall'Amministrazione.

2. La corsa della linea da Eboli a Reggio di Calabria si farà in ore 69 1[2, e quella da Eboli in ore 76 3[4.

3. L'orario, le fermate, gli uffici, le stazioni, trovansi indicate nella tabella A annessa al capitolato del 20 maggio 1870, approvato dal Ministero.

4. Il numero dei cavalli per il trasporto delle carrozze succennate sarà sempre in corrispondenza del bisogno di compiere il servizio in ogni circostanza nel tempo prescritto.

5. Nella esistenza di ferrovie, delle quali l'Amministrazione volesse profittare pel trasporto dei suoi dispacci, essa avrà dritto di variare, diminuire o sopprimere le corse con carrozze, dandone avviso alla impresa 15 giorni innanzi.

6. La durata del contratto di appalto si estenderà ad anni cinque, dal 1° gennaio 1874 a tutto dicembre 1875, salva la facoltà all'Amministrazione di prorogarla di sei mesi in sei mesi, da non eccedere però complessivamente la durata di nove anni.

7. La mercede annuale a pagarsi dall'Amministrazione a trimestri regolari maturati, sarà di lire 240,000, dalle quali dovrà sottrarsi il ribasso di un tanto per cento che sarà per ottenersi dai pubblici incanti.

8. L'appalto s'intenderà aggiudicato e conchiuso a base di tutte le disposizioni contenute nel regolamento sulla contabilità generale dello Stato sanzionato con Regio decreto del 25 gennaio 1870, n. 5452, e sotto la osservanza di tutti i patti e condizioni stabilite nel capitolato del 20 maggio 1870, approvato dal Ministero indi a favorevole parere del Consiglio di Stato. Del quale capitolato ed annessa tabella è dato ad ognuno di prendere accurata conoscenza, non solo nel Ministero dei lavori pubblici, Direzione generale delle poste, ma anche presso la prefettura di Napoli e le Direzioni provinciali delle poste di Napoli, Cosenza, Catanzaro, Reggio di Calabria, Potenza, Chieti, Ancona, Bologna, Firenze, Livorno, Genova, Alessandria, Torino, Milano, Messina, Palermo.

9. Agl'incanti non saranno accettate offerte per persona da nominarsi, e coloro che intendessero di far partito (se non sono personalmente conosciuti idonei da chi presiede ai detti incanti) dovranno presentare:

Certificato d'idoneità a tal ramo di servizio, rilasciato dall'autorità municipale, o altro funzionario equivalente; e

Cauzione provvisoria nella somma corrispondente al decimo del prezzo d'asta in danaro, in biglietti di Banca Nazionale o in cartelle del Debito pubblico dello Stato al portatore, valutate al corso di Borsa; la quale sarà subito restituita ai concorrenti, da quella all'infuori dell'aggiudicatario, il quale dovrà, a guarentigia del contratto, assicurare nella cassa dei depositi e prestiti, per cauzione definitiva, la somma di lire cinquantamila, in numerario, in biglietti di Banca Nazionale o in cedole di rendita dello Stato al corso effettivo di Borsa nel giorno in cui saranno depositate.

10. Non stipulandosi il contratto nel termine di 15 giorni seguenti a quello dell'aggiudicazione, il deliberatario perderà il deposito fatto.

11. Il contratto non sarà obbligatorio per l'Amministrazione, se non dopo l'approvazione Ministeriale.

12. Tutte le spese degl'incanti, compresa la replicata inserzione degli avvisi nei vari giornali, le tasse di registro e di concessione governativa, la carta bollata e i bolli straordinari, la stampa di 100 esemplari del contratto da consegnarsi all'Amministrazione delle poste, e quant'altro fosse dovuto per legge, saranno tutte ad esclusivo carico dell'appaltatore.

13. Il termine utile a poter produrre, sul prezzo di deliberamento, offerte di maggiore diminuzione non meno del ventesimo, è fissato a giorni quindici, i quali scaderanno a dì 20 dello stesso mese di agosto 1870, alle ore 12 meridiane in punto.

Napoli, 5 luglio 1870.

Il Segretario capo della Prefettura
Cav. D'ADDOSIO.

2226

(1ª *pubblicazione*)

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE GENERALE

Avviso.

Il signor Prelli Carlo fu Pietro ha chiesto la rettifica nel proprio nome dell'erronea intestazione del certificato n. 234 di cinque azioni, rilasciato dalla sede di Torino in data 9 febbraio 1869 in capo a Prelli Carlo fu Francesco, allegando che quest'ultima intestazione proveniva da puro equivoco in cui incorse l'incaricato dell'acquisto delle cinque azioni suddette, e producendo regolare attestazione giudiciale all'appoggio della sua domanda.

La Direzione Generale della Banca reca pertanto a pubblica notizia che, dopo un mese dalla data del presente avviso, ove non sorgano legali opposizioni, farà emettere dalla sede di Torino un nuovo certificato in capo del signor Prelli Carlo fu Pietro, annullando quello in capo a Prelli Carlo fu Francesco, al quale perciò non dovrà più essere attribuito alcun valore.

Firenze, 14 luglio 1870. 2232

SOCIETÀ DI COLONIZZAZIONE PER LA SARDEGNA

AVVISO

L'assemblea generale nell'adunanza del 12 corrente avendo nominate due Commissioni con ispeciali incarichi, si è aggiornata per le relazioni e discussioni relative, al 1° agosto p. v., ad un'ora pom., nel locale della Società in Genova, piazza Garibaldi, n. 18, piano 2°.

Il Presidente dell'assemblea
Ing. O. Mantegazza.

2243

SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA 2227

PER LA

REGÌA COINTERESSATA DEI TABACCHI

SPECCHIO delle vendite tabacchi fatte nel mese di giugno 1870, *confrontate con quelle del mese corrispondente dell'anno* 1869.

PROVINCIE	ANNO 1870	ANNO 1869	DIFFERENZA in aumento	DIFFERENZA in diminuzione
Alessandria	L. 205,149 73	209,145 20	»	3,995 47
Ancona	80,694 45	88,147 95	»	7,453 50
Arezzo	54,383 30	58,423 40	»	4,040 10
Ascoli Piceno	33,709 65	36,946 50	»	3,236 85
Aquila	54,648 55	57,723 30	»	3,074 75
Avellino	52,878 35	55,140 25	»	2,261 90
Bari	153,518 50	146,016 90	7,501 60	»
Belluno	20,103 40	20,805 50	»	702 10
Benevento	27,724 10	24,229 20	3,494 90	»
Bergamo	133,605 80	136,108 87	»	2,503 07
Bologna	220,027 75	229,715 90	»	9,688 15
Brescia	192,244 25	195,656 10	»	3,411 85
Cagliari	129,178 35	130,515 »	»	1,336 65
Campobasso	53,027 70	50,676 90	2,350 80	»
Caserta	237,420 95	227,628 70	9,792 25	»
Catanzaro	84,618 16	82,746 86	1,871 30	»
Chieti	58,022 70	60,499 50	»	2,476 80
Como	126,393 10	119,891 20	6,501 90	»
Cosenza	76,624 »	75,219 85	1,404 15	»
Cremona	125,210 15	131,715 20	»	6,505 05
Cuneo	184,207 20	190,041 80	»	5,834 60
Ferrara	142,430 95	138,139 70	»	5,708 75
Firenze	527,143 45	526,576 65	566 80	»
Foggia	90,518 80	85,317 30	5,201 50	»
Forlì	84,634 23	74,516 30	10,117 93	»
Genova	394,870 97	395,647 90	»	776 93
Grosseto	52,397 30	49,017 »	3,380 30	»
Lecce	119,361 03	110,304 55	9,056 48	»
Livorno	117,794 15	125,703 »	»	7,908 85
Lucca	97,038 75	97,475 70	»	436 95
Macerata	45,513 29	44,356 86	1,156 43	»
Mantova	84,129 30	94,980 10	»	10,850 80
Massa e Carrara	51,118 »	51,194 60	»	76 60
Milano	475,093 40	481,482 50	»	6,389 10
Modena	104,076 25	110,023 37	»	5,947 12
Napoli	643,353 50	612,554 »	30,799 50	»
Novara	190,152 10	188,168 60	1,983 50	»
Padova	155,688 78	171,360 60	»	15,671 82
Parma	120,249 95	122,373 »	»	2,123 05
Pavia	157,401 27	159,462 60	»	2,061 33
Perugia	119,829 26	126,398 28	»	6,569 02
Pesaro e Urbino	39,290 05	40,336 40	»	1,046 43
Piacenza	84,863 30	88,349 40	»	3,486 10
Pisa	143,599 75	148,116 30	»	4,516 55
Potenza	49,010 55	47 033 80	1,976 75	»
Porto Maurizio	55,037 30	53,750 60	1,286 70	»
Ravenna	80,373 20	86,109 20	»	5,736 »
Reggio (Calabria)	71,734 80	69,808 40	1,926 40	»
Reggio (Emilia)	70,081 50	74,455 80	»	4,374 30
Rovigo	138,902 87	126,314 70	12,588 17	»
Salerno	111,015 40	103,990 30	7,025 10	»
Sassari	70,599 55	76,008 60	»	5,409 05
Siena	59,645 »	59,397 40	247 60	»
Sondrio	17,403 »	15,428 10	1,974 90	»
Teramo	26,880 95	27,641 42	»	760 47
Torino	397,752 53	425,465 15	»	27,712 62
Treviso	91,056 72	87,352 90	3,703 82	»
Udine	133,797 43	149,669 10	»	15,871 67
Venezia	227,606 33	235,748 60	»	8,142 27
Verona	161,274 70	185,070 30	»	23,795 60
Vicenza	89,538 90	96,521 80	»	6,982 40
L.	8,185,548 70	8,288,514 54	125,908 78	228,874 62
Si defalca l'aumento				125,908 78
Resta la diminuzione di giugno 1870				102,965 84
Prodotti dal 1° gennaio al 31 maggio (a)	40,783,378 86	40,078,508 29	704,870 57	
Si detrae la diminuzione di giugno			102,965 84	
Totali . . L.	48,968,927 56	48,367,022 83	601,904 73	

(*a*) A cominciare dal presente mese di giugno sono esclusi dai prodotti mensuali della Regia i canoni delle rivendite appaltate; i quali, venendo incassati a più larghi periodi, ostano ad un preciso confronto delle vendite dei tabacchi sull'anno decorso, dimostrate separatamente in apposito quadro nel relativo bilancio.

In seguito di tale spostamento sono da ritenersi esatte le cifre qui sopra riportate dei prodotti e delle differenze dal 1° gennaio al 31 maggio.

Firenze, 13 luglio 1870.

Il Capo Ragioniere: F. FERRUZZI.

Visto: *Per il Comitato*:
L. Strozzi Alamanni.
A. Vegni.

SOCIETÀ DELLA FERROVIA DA TORINO A CUNEO E SALUZZO

Si prevengono i signori azionisti che a cominciare dal 25 luglio corrente in avanti, dalle ore 2 alle 4 pomeridiane, sarà pagato dalla cassa della Società, via D'Angennes, n. 22, il dividendo dello scorso esercizio 1869, stato fissato nella assemblea generale degli azionisti tenutasi il dì 11 luglio corr. in L. 9 15.

Torino, 12 luglio 1870.

Il Segretario dell'Amministrazione
Cipriani Masi.

2218

SOCIETÀ DELLA FERROVIA DA STRADELLA A PIACENZA

Si prevengono i signori azionisti che il dividendo per l'esercizio 1869, deliberato nella assemblea generale degli azionisti, tenutasi il dì 11 luglio corrente in lire 15 20 e l'interesse 1° semestre 1870 in lire 12 50, saranno pagati a cominciare dal 25 luglio predetto dalle ore 2 alle 4 pomeridiane di ciascun giorno non festivo, in Torino dalla cassa della Società, via D'Angennes, n. 22, ed in Piacenza presso la ditta bancaria dei signori fratelli Ponti.

Torino, 12 luglio 1870.

Il Segretario dell'Amministrazione
Cipriano Masi.

2219

Avviso.

Si fa noto che per atto del 15 corrente, a rogito del sottoscritto notaro, debitamente registrato, e per estratto trascritto ed affisso presso questo tribunale civile, faciente funzione di tribunale di commercio, il signor Giuseppe del fu Abramo Orefice ha cessato di far parte della Società cantante nei nomi *Salomone Orefice e fratelli Coen*, con sede in Firenze sulla piazza della Fraternità, ed avente per oggetto il commercio di chincaglie e mercerie, essendo stato completamente disinteressato di ogni suo avere dagli altri socii signori Moisè Giuseppe del fu Salomone Orefice, Angiolo del fu David Coen, e Leone del fu Abramo Orefice, i quali sono rimasti in società fra loro per la continuazione di tale commercio.

Firenze, li 15 luglio 1870.

2245 Giovanni Pugi.

Estratto. 2234

I signori Giuseppe, Vincenzio, Angiolo e Luigi del fu Francesco Becagli, possidenti, il primo, il terzo ed il quarto domiciliati nel popolo di Santa Maria del Soccorso, contado e pretura del mandamento di Prato Città, ed il secondo, cioè Vincenzio bottegaio, domiciliato a Volterra, e tutte quattro elettivamente in Firenze in via degli Archibusieri al num. 4, presso il dott. Anton Lorenzo Arrighetti loro procuratore legale, per promuovere la vendita dei beni immobili spettanti al signor Severino del fu Giovan Francesco Fedi, possidente ed impiegato comunitativo domiciliato in Prato, confinati e descritti codesti beni nel precetto di giorni trenta del dì 7 maggio 1869, trascritto all'uffizio delle ipoteche di Firenze nel dì 5 luglio 1870, vol. 39, art. 68, e consistente in un podere con casa colonica composto di terreni lavorativi, vitati, pioppati, olivati, boschivi, massetati e pasturativi, denominato Saletto, situato nel popolo di San Severo a Legri, comune di Calenzano e Vaglia, ai cui campioni estimali è distinto in quanto alla comune di Calenzano in sezione B dai numeri particellari 809, 810, 811, 816, 839, 841, 844, 840, 843, 845, 852, 853, 846, articoli di stima 415, 418, 427, 429, 430, con rendita imponibile di lire 308 73, in sezione C dalle particelle di numeri 339, 340, 341, 329, 330, 338, 333, 331, 333*bis*, 334, 332, 336, 337, 342, articoli di stima 175, 176*bis*, 176*terzo*, 177, 178, 179, con rendita imponibile di lire 201 39, e quanto alla comunità di Vaglia in sezione I dall'appezzamento di n. 24, articolo di stima 16 in sezione L dall'appezzamento di numero 385, articolo di stima 219, con rendita imponibile di lire 5 26, confinato da Cenzoni, Corsini, Gondi, Cattani e Tortolini, da via di Fulignano, fosso di Fulignano, da Taggi, salvo se altri, ecc.

Fatto a Firenze li 14 luglio 1870.

Dott. Anton Lorenzo Arrighetti.

Estratto.

Mediante pubblico istrumento del dì otto luglio mille ottocento settanta, rogato dal notaro ser Vincenzio Guerri, da registrarsi nel termine prescritto dalla legge, il signor Giovanni del fu dott Aureliano Lapi, possidente domiciliato in Firenze, attesa l'espropriazione per l'attuazione del piano regolatore d'ampliamento della città di Firenze, dichiarata opera di pubblica utilità col R. decreto del dì 19 settembre 1866, ha venduto e trasferito alla comunità di Firenze una striscia di terreno della superficiale estensione di metri quadri 8 80, posta fuori la porta al Prato di Firenze nel nuovo quartiere di San Jacopino in Polverosa, rappresentata al catasto della comunità di Firenze, già del Pellegrino, in sezione G, da porzione della particella 1053, a cui confina: 1° Cesare Cesari, 2° strada di San Jacopino, 3° strada in costruzione, salvo altri, ecc.

Qual vendita e respettiva compra è stata fatta per il prezzo di lire duecento venti e centesimi sessanta, comprensivo di ogni e qualunque indennità, che dovrà esser pagato dalla comunità di Firenze unitamente ai frutti al cinque per cento dal dì 8 luglio 1870 sulla somma però soltanto di lire 61 60, prezzo del terreno, salva la prova della libertà del fondo, decorsi che sieno trenta giorni da quello nel quale sarà inserito il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* per i fini ed effetti voluti dall'art. 54 della legge del 25 giugno 1865.

Dott. Luigi Lucii, procuratore della comunità di Firenze.

2239

Diffidamento.

Furono smarrite o derubate: 1° una cambiale di lire 3000, scadenza 21 settembre prossimo, a favore Stanislao Mazzoni, girata a Meloro Savini; 2° quattro fedi di credito del Banco di Napoli intestate alla Società la *Provvidente*, per L. 3000. — Questi titoli si dichiarano di nessun valore, e si diffida il detentore, essendosi prese le necessarie misure per l'annullamento.

Firenze, 15 luglio 1870.

2237 M Savini.

Avviso.

Il cancelliere del tribunale civile di Grosseto rende noto che la mattina del dì 1° settembre 1870, all'udienza che sarà tenuta alle ore 11 da questo tribunale civile per ragione di estatatura residente in Scansano, si procederà all'incanto dell'appresso stabile espropriato in danno di Giuseppe Grovetti di Grosseto, che nell'udienza del di 17 giugno venne liberato per lire 3773 alla signora Costanza del fu Giovanni Vagini nei Crovetti, e che al seguito dell'aumento del sesto fatto dalla signora Teresa Calvani, possidente domiciliata in Siena, venne portato alla cifra di lire 4402, prezzo sul quale si aprirà l'incanto.

Descrizione dell'immobile.

Una casa in Grosseto, nella piazza Vittorio Emanuele, dal lato di ponente, avente accesso sotto le logge della suddetta piazza, composta d quattro piani da terra a tetto, con du botteghe al pian terreno corrispondenti sul loggiato. È rappresentat detta casa al catasto del comune d detta città dalle particelle di numer 632 e 657 della sezione H, ed è confi nata dal loggiato di piazza, da Viva relli, Tornaini, Giagnoni, Gasperrini già stimata lire 9671, e gravata del l'annua corrisposta di lire 47 52 a fa vore dello Spedale di Grosseto.

Dalla cancelleria del tribunale ci vile e correzionale di Grosseto in Scansano.

Li 12 luglio 1870.

Il cancelliere: F. Puccini, canc.

Per copia conforme:

Dalla cancelleria del tribunale civil e correzionale di Grosseto in Scansano.

Li 12 luglio 1870.

Il cancelliere
F. Puccini.

2249

Avviso.

Il sottoscritto Amerigo Tognett dell'Arancio deduce a pubblica notizi che avendo smarrito un portafogl contenente anche una cambiale d L. 600 accettata a suo favore da Raf faello Lucchini li 11 giugno 1870, pa gabile a 4 mesi ed al sottoscritto, ap posta la gira in bianco, diffida chiun que a scontarla, e protesta che no sarà per riconoscere tal debito.

Lucca, 13 luglio 1870.

2238 Amerigo Tognetti.

Estratto di atto di scioglimento di Società.

Con scrittura privata in data 24 giu gno 1870, registrata a Torino il 14 lu glio al n. 6296, col pagamento di lir diciannove e ottanta centesimi, venn risolta la Società in accomandita gi corrente in Torino e Firenze sotto l ditta

Arduin e Comp.

A liquidatore della Società fu nomi nato il cav. Lodovico Arduin, accor dandogli i più ampi poteri per trans gere e la facoltà di eleggere proc ratori generali e speciali per l'esec zione del suo mandato.

La sede dello stralcio della Socie sarà in Firenze.

Firenze, 15 luglio 1870.

2235 L. Arduin.

Estratto di atto costitutivo di Società in accomandita semplic

Con scrittura privata in data 1° lu glio 1870, registrata a Firenze il detto mese, registro num. 26, fogl n. 127 al n 3260, col pagamento lire quattrocento quarantaquattro centesimi quaranta, venne costitui una Società in accomandita sempli per l'esercizio in Firenze di una ca di Banca e Commissione sotto la r gione sociale

Arduin, Matty e Comp.

Sono gerenti responsabili della S cietà i signori cav. Lodovico Ardui ed Edoardo Matty, entrambi residen in Firenze.

I due gerenti responsabili hann l'uso della firma sociale.

Il capitale della Società è di li quattrocentomila, di cui lire cieco venticinquemila conferte dai soci a comandanti.

È fatta facoltà ai gerenti di aume tare il capitale fino a concorrenza un milione di lire italiane.

La Società ebbe principio col prim del corrente mese ed avrà termi col 31 dicembre 1876.

Firenze, 15 luglio 1870.

2236 Arduin, Matty e Comp.

Avviso.

Al seguito della ordinanza del gi dice delegato al fallimento di Assun Bardi in data del 30 giugno prossim futuro, registrata con marca da li una debitamente annullata, sono co vocati tutti i creditori del fallimen predetto per la mattina del 18 lug corrente, a ore dieci, onde procede ad una nuova verifica dei crediti po tati a carico della fallita predetta.

Dalla cancelleria del tribunale vile e correzionale di Firenze, ff. tribunale di commercio.

Li 12 luglio 1870.

2241 U. Liverani, viceganc.

INTENDENZA DI FINANZA DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Avviso d'asta per la vendita dei beni pervenuti al Demanio per effetto delle leggi 7 luglio 1866, n. 3036, e 15 agosto 1867, n. 3848.

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 30 luglio 1870, dentro il palazzo delle Finanze, sito in piazza Marina, e precisamente nell'aula della soppressa Gran Corte dei Conti, alla presenza di uno dei membri della Commissione provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore dell'ultimo migliore offerente dei beni infradescritti.

Condizioni principali.

1. L'incanto sarà tenuto per pubblica gara col metodo della candela vergine e separatamente per ciascun lotto.

2. Sarà ammesso a concorrere all'asta chi avrà depositato a garanzia della sua offerta il decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto nei modi determinati dalle condizioni del capitolato.

Il deposito potrà esser fatto sia in numerario o biglietti di banca, in ragione del 100 per 100, sia in titoli del debito pubblico al corso di borsa a norma dell'ultimo listino pubblicato nella gazzetta ufficiale della Provincia anteriormente al giorno del deposito, sia in obbligazioni ecclesiastiche al valore nominale.

3. Le offerte si faranno in aumento del prezzo d'incanto, non tenuto calcolo del valore presuntivo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili esistenti sul fondo e che si vendono col medesimo.

4. La prima offerta in aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato nella colonna 11 dell'infrascritto prospetto.

5. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del regolamento 22 agosto 1867, n. 3852.

6. Non si procederà all'aggiudicazione se non si avranno le offerte almeno di due concorrenti.

7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare la somma sotto indicata nella colonna 10 in conto delle spese e tasse relative, salva la successiva liquidazione.

Le spese di stampa, di affissione e d'inserzione nei giornali del presente avviso d'asta saranno a carico dell'aggiudicatario, o ripartite fra gli aggiudicatari, in proporzione del prezzo di aggiudicazione, anche per le quote corrispondenti ai lotti rimasti invenduti.

8. La vendita inoltre è vincolata all'osservanza delle condizioni contenute nel capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti; quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni dalle ore 10 antim. alle 4 pom., nell'ufficio dell'intendenza di Finanza di Palermo.

9. Non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo d'aggiudicazione.

10. Le passività ipotecarie che gravano lo stabile rimangono a carico dell'Amministrazione, e per quelle dipendenti da canoni, censi, livelli, ecc., è stata fatta preventivamente la deduzione del corrispondente capitale nel determinare il prezzo d'asta.

Avvertenza. Si procederà a termini dell'art. 104, lett. F, del Codice penale toscano, degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice pen. ital., e degli art. 197, 205 e 461 del Cod. penale austr. contro coloro che tentassero impedire la libertà dell'asta od allontanassero gli accorrenti con promesse di denaro, o con altri mezzi sì violenti che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni dei Codici stessi.

N° progressivo dei lotti	N° della tabella corrispondente	COMUNE in cui sono situati i beni	PROVENIENZA	Descrizione dei beni — DENOMINAZIONE E NATURA	SUPERFICIE in misura legale	SUPERFICIE in antica misura locale	PREZZO d'incanto	DEPOSITO per cauzione delle offerte	DEPOSITO per le spese e tasse	MINIMUM delle offerte in aumento sul prezzo d'incanto	PREZZO presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
504	835	Monreale	Monastero San Martino delle Scale	Molino ad acqua con stanza annessa, sito nel villaggio di Bocca di Falco, confina con Pasquale Rogo, e Giulio Lo Jacono	»	»	52800	5280	3696	200	

Osservazioni. — La somma apposta nella colonna 10ª verrà aumentata in proporzione degli aumenti che si avranno all'asta, dovendo corrispondere il deposito delle spese al sette per cento sul prezzo di delibera.

2225 Palermo, 6 giugno 1870.

L'Intendente: G. CALVI.

FIRENZE — Tipografia Eredi Botta